

Supplementation of the second of the second





PORTE BLINDATE - INFERRIATE BLINDATE - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI IN FERRO



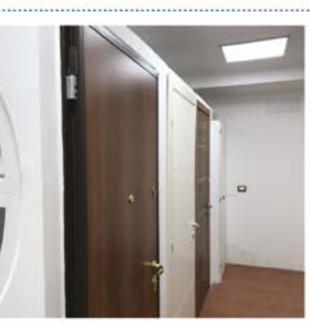
PERGOTENDE PERGOLE TENDE FRANGISOLE













S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3 TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444 www.superall2000.it



IMMOBILIARE

DONIN



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



LADISPOLI ATTICO QUADRILOCALE

Attico panoramico, luminoso
e assolato, completamente
ristrutturato, tre camere da
letto, terrazzo e lastrico solare
di proprietà. Termoautonomo
Cl. En. G.

Cod.02L/17AT € 185.000,00



LADISPOLI PALO TRILOCALE

Attico terzo piano, in complesso residenziale, con portierato e piscina, ristrutturato, due camere da letto e tre terrazzi a livello, ottima esposizione. Termoautonomo, Cl. En. G.

Cod. 04L/17AT € 160.000,00



LADISPOLI ATTICO PANORAMICO

Unico a piano, panoramico con 300mq di terrazzo. Composto da salone, cucina abitabile, bagno e camera da letto. Cl. En. G.

Cod. 21L/17AT € 160.000,00



LADISPOLI

Attico bilivelli, di ampia metratura, quattro camere da letto, salone con camino e doppi servizi. Completo di terrazzi e box al piano seminterrato.

Cod. 27L/17AT

€ 350,000,00



LADISPOLI PIANO TERRA

A poca distanza dalla stazione, dalla vi principale e dal mare, appartamento bilocale assolato al piano rialzato con balcone e giardino. Termoautonomo. Cl. En. G.

> Cod. 32L/17T € 125,000,00



LADISPOLI - TRILOCALE

Appartamento ampia metratura e assolato, a poca distanza dal mare, composto da ampio ingresso, con armadio, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, bagno e terrazzo. Termoautonomo, Cl. En. D.

Cod. 34L/17A € 155.000,00



AMPIO BILOCALE

Appartamento a poca distanza dal mare ed in zona ben servita, Palazzina con doppio ascensore, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, camera matrimoniale e bagno. Cl. En. G. Cod. 37L/17A

€ 125.000,00



LADISPOLI - FRONTE MARE

Bilocale completamente ristrutturato si vende semi ammobiliato, composto da ingresso /cottura, soggiorno, camera da letto e bagno. Abitabile da subito con ampia corte condominiale. Cl. En. G.

Cod. 39L/17A

€ 145.000,00



ADISPOLI - CENTRALISSIMO Appartamento trilocale al primo ed ultimo piano, completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto e bagno con doccia e vasca. Balcone e corte privata

al piano terra. Cod. 49L/17A € 160.000,00



LADISPOLI - CLAUDIA

Appartamento assolutamente unico nel suo genere. Ingresso su disimpegno, ampio soggiorno, studio, camera da letto con soppalco e bagno. Completa la proprietà magnifica veranda-serra. Cl. En. G. Cod. 54L/17A

€ 150,000,00

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile Ladispoli - viale Italia, 33 – 06 9946940 – 06 9946954 – info@immobiliaredonini.it

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO



Settimanale indipendente.

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli Direttore responsabile: Gianni Palmieri Vice direttore: Felicia Caggianelli Editor: Miriam Alborohetti

Responsabile scientifico: Aldo Ercoli

Collaboratori:

Flavio Enei, Dario Gaggiottino, Alfredo Falvo, Giovanni Zucconi, Barbara Civinini, Paola Stefanucci Emiliano Foglia, Angelo Alfani

Marketing:

Pietro Mevi, Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori Paolo Gennari, Claudia Cavallo, Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondan Andrea Fenili, Alessia Moricci, Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa: Universo Editoriale

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it www.orticaweb.it



Scippo dell'acqua, a Ladispoli la battaglia continua

vevamo scritto tempo fa che sarebbe stato un lungo e tormentato inverno per la difesa dell'acqua pubblica a Ladispoli. Una delle poche città della provincia di Roma che gestisce in proprio l'approvvigionamento idrico, offrendo un servizio di alta qualità a fronte di costi accessibili. Grazie al lavoro della Flavia Servizi, la municipalizzata del comune, che assicura interventi tempestivi in caso di necessità. Nel resto dell'hinterland romano l'acqua viene gestita dalla società Acea che, in località come Cerveteri, non sembra essere molto popolare tra gli utenti che lamentano da anni bollette spropositate ed interventi di emergenza molto lenti. La situazione è molto chiara, il comune di Ladispoli da un paio di anni si sta opponendo in tutti i modi alla cessione del servizio idrico ad Acea Ato 2, un contrasto che ha causato un braccio di ferro durissimo a colpi di carte bollate. Lo scorso marzo è arrivata una sentenza che ha respinto il ricorso promosso non solo dal comune di Ladispoli ma anche da altri enti locali, tra cui Civitavecchia. La battaglia continua, secondo i legali interpellati dall'amministrazione di Ladispoli ci sarebbero i presupposti per un appello al fine di ottenere la revoca della sentenza avversa. Il comune presenterà dunque ricorso davanti al Consiglio di Stato, a conferma che si lotterà fino all'ultimo istante disponibile per evitare questo scippo dell'acqua pubblica a Ladispoli. Un motivo per sperare in positivo c'è. Arrivano le elezioni politiche e soprattutto regionali, siamo fiduciosi che difficilmente ci saranno partiti che difenderanno a spada tratta il passaggio del servizio idrico all'Acea, rischiando di perdere consensi. E' questo il momento di alzare i toni della contesa, dopo il voto di primavera potrebbe essere troppo tardi.

> II Direttore Gianni Palmieri





Casa della salute, ci risiamo?

🔪 i risiamo. Puntuale come la pioggia, in 🔝 d'Italia, attraverso una interrogazione urgente autunno ritorna l'ipotesi di ridimensionamento della Casa della salute di Ladispoli e Cerveteri che accoglie anche il Posto zione - afferma Santori - per evitare brutte di primo intervento. Il presidio comunemente sorprese. Lo scenario della Casa della saluchiamato Pronto soccorso dagli abitanti del comprensorio. Ebbene, le voci sempre più insistenti del depotenziamento della struttura sanitaria sono arrivate alla Regione Lazio. ente al quale i cittadini quardano con apprensione, temendo un improvviso blitz. Ricordiamo che il presidio della statale Aurelia nel 2015 é stato riconvertito in Casa della Salute. mantenendo operativo il Punto di Primo Intervento, fondamentale riferimento per i cittadini e presidio necessario per decongestionare gli ospedali delle zone limitrofe. Il PPI, infatti, garantisce circa 13 mila accessi all'anno con una percentuale di dimissioni a domicilio del 60% e interventi di stabilizzazione dei pazienti più gravi, finalizzati al trasporto in strutture più attrezzate, per gli altri casi. Tali risultati sono possibili grazie alla presenza di infermieri 24 ore al giorno e medici ospedalieri in grado di far fronte a gran parte dei casi e al sistema del codice colore simile a quello che gestisce le urgenze in un Pronto soccorso. A sollevare la questione, sulla quale è necessario non abbassare mai la guardia, è stato Fabrizio Santori, consigliere regionale di Fratelli

alla presidenza della Pisana.

"Occorre monitorare costantemente la situate di Ladispoli e Cerveteri è molto chiara, nel corso degli anni il personale medico ospedaliero é stato ridotto fino alla totale sostituzione con medici di continuità, specializzandi o neolaureati in formazione con un conseguente incremento dei costi a causa della maggiore retribuzione di queste figure rispetto ai medici ospedalieri. Nel 2013 nel Posto di primo intervento operavano 6 medici ospedalieri che nel corso degli anni sono stati trasferiti. Inoltre i due infermieri per turno che forniscono un'assistenza 24 ore su 24 nel punto di Primo intervento vengono impiegati spesso in altri servizi nella Casa della Salute lasciando scoperto il turno. Una soluzione immediata ci sarebbe, il decreto 70 del 2015 stabilisce che i Posti di primo intervento, qualora gli accessi superino le 6.000 unità, debbano ricadere sotto la responsabilità clinica e organizzativa del DEA di riferimento. Che dovrebbe garantire, nella struttura, risorse specialistiche con adequata formazione. Il PPI di Ladispoli invece non ricadrebbe sotto il DEA di riferimento in violazione del decreto ministeriale, causando, di fatto, l'assenza totale di medici



TORNA A SERPEGGIARE LA PREOCCUPAZIONE PER LO SMANTELLAMENTO DEL PRESIDIO DELLA VIA AURELIA, INTANTO SI RINCORRONO LE VOCI SULLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA PER DONNE

ospedalieri".

Ma i fatti inquietanti sono anche altri. Nell'interrogazione si è infatti posto l'accento sul fatto che, con la trasformazione in atto del PPI. la Asl non consentirebbe più il trattamento dei casi di urgenza da parte della struttura, rosso. Il timore diffuso è che la riorganizzazione potrebbe portare ad un peggioramento dell'assistenza sanitaria del territorio se non a veri e propri casi di malasanità e di mancato Qualche preoccupazione era sorta in quesoccorso.

"Le responsabilità - prosegue Santori - sarebbero a quel punto da imputare all'amministrazione regionale che ancora non si é ancora espressa sul depotenziamento del PPI, oppure a chi ha eseguito questa riorganizzazione senza valutare le effettive conseguenze. Inoltre, la cancellazione di una serie di prestazioni comporterebbe inevitabilmente un aumento di accessi agli ospedali limitrofi con la conseguente congestione delle relative strutture di Pronto soccorso. La Casa della Salute di Ladispoli e Cerveteri rappresenta l'unico reale presidio sanitario territoriale per i due Comuni e le aree limitrofe. Il graduale smantellamento del servizio costringerà i cittadini a rivolgersi all'ospedale di Bracciano. Tale ripiego causerà da un lato disagi alla popolazione locale e dall'altro un eccessivo

aumento di accessi al nosocomio del lago". L'interrogazione si chiude con la richiesta al presidente regionale, Nicola Zingaretti, di chiarire se é intenzione dell'amministrazione della Pisana ripristinare i servizi ed il personale medico del punto di Primo Intervento della eliminando di fatto i casi di codice giallo e Casa della salute di Ladispoli e Cerveteri, in particolar modo il personale medico ospedaliero, per garantire così un buon servizio di assistenza ai cittadini".

sti giorni con l'indiscrezione trapelata dalla stampa sulla ipotetica chiusura dal primo ottobre infatti dello "Sportello antiviolenza" della Casa della Salute. Un punto di riferimento essenziale per le donne del territorio dove operano psicologici, volontari, avvocati e forze dell'ordine. E dove una donna picchiata o perseguitata da stalker può contare sul sostegno del team di professionisti. E nemmeno i numeri giustificherebbero guesto presunto smantellamento visto che almeno un centinaio di donne ladispolane e cerveterane si sono rivolte allo sportello presso il poliambulatorio della via Aurelia da agosto del 2014 per segnalare abusi e violenze fisiche e psicologiche da mariti, conviventi e fidanzati. Sovente anche parenti. Dal comune di Cerveteri è arrivata la smentita secca sulla chiusura del presidio, speriamo non ci siano sorprese.



Stazione chiusa per pioggia

CRESCE IL MALUMORE DEI PENDOLARI DI CERVETERI E LADISPOLI PER LE CARENZE STRUTTURALI DELLO SCALO FERROVIARIO DI CERENOVA DI GIOVANNI ZUCCONI

hiusa per pioggia. E' un ipotetico cartello che, con l'avvicinarsi dei mesi invernali, potrebbero leggere una mattina i pendolari che prendono il treno nella stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri. E' una provocazione naturalmente, ma fino ad un certo punto. Potrebbe diventare realtà, se qualcuno si accorgesse che costringere decine e decine di persone ad accalcarsi su una banchina ferroviaria in attesa dell'arrivo di un treno sotto una pioggia battente, oltre ad aumentare le vendite di medicinali contro l'influenza, mette a rischio l'incolumità dei passeggeri. Avete mai preso un treno nei giorni di forte pioggia, quando sulla banchina ci sono un centinaio di ombrelli aperti a diverse altezze? E' una scena dantesca e bestiale. Un'esperienza che ti regredisce a livello di lotta per la sopravvivenza, dove le regole del vivere civile vengono momentaneamente sospese. E alla fine, quando finalmente riesci a salire sul treno, riuscendo a salvare tutte e due gli occhi dalle stecche degli ombrelli chiusi all'ultimo secondo, sei probabilmente zuppo e consapevole del raffreddore che inevitabilmente ti prenderà. In una situazione come questa, con le persone più attente a non bagnarsi troppo che al treno che sta arrivando, se fossi un responsabile della sicurezza

della stazione di Marina di Cerveteri, non dormirei sonni tranquilli. Quella che abbiamo descritto non è una situazione nuova, perché c'è da sempre. C'è da quando è stata inaugurata, non so quanti anni fa. Da allora mantiene un poco invidiabile primato, di cui faremmo volentieri a meno. Nel tratto Roma - Civitavecchia è l'unica a non avere una pensilina coperta sulle banchine o una sala d'aspetto per i pendolari. Non considerando le stazioni di Tuscolana, Ostiense, Trastevere, San Pietro e Aurelia, tutte naturalmente adeguatamente attrezzate, anche le stazioni di Maccarese, Torre in Pietra, Ladispoli, Santa Severa, Santa Marinella e Civitavecchia, offrono un adequato riparo ai viaggiatori in caso di cattivo tempo. L'unica a non avere una pensilina sulle banchine, e neanche una sala d'aspetto per i viaggiatori, è proprio la stazione di Marina di Cerveteri. Anche il Codacons ha avviato delle petizioni popolari per sollecitare la realizzazione di queste infrastrutture. Non è la prima volta che denunciamo questa ancestrale situazione, ma questa volta vorremmo sollecitare l'attenzione sul fatto che non stiamo solo segnalando una questione di scarso confort, ma una situazione potenzialmente molto pericolosa per l'incolumità dei nostri concittadini. Se vogliamo veramente evitare spiacevoli







incidenti, bisogna fare presto a dotare la stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri di quelle infrastrutture minime già presenti in tutte le altre stazioni della linea. Non stiamo parlando di opere di ingegneria particolarmente sofisticate, ma di semplici e banali pensiline, e di una stanza con dentro delle panchine per ripararsi in caso di brutto tempo. Troppo complicato?

Per RFI (Rete Ferroviaria Italiana), la società che gestisce le stazioni ferroviarie in Italia, incredibilmente, è proprio così. La società che ha costruito una delle più sofisticate rete ferroviarie in Europa, che garantisce un efficiente servizio di treni ad alta velocità su un territorio difficile come quello italiano, realizzando ponti e gallerie di alta ingegneria, è entrata in crisi di fronte agli insormontabili problemi ingegneristici che presenta la nostra stazione. Pensate che stia facendo della facile ironia? Purtroppo no. Vi ricordo che ci eravamo lasciati con i dirigenti di RFI che si scusavano, ma che i loro ingegneri non avevano ancora trovato il modo di installare le pensiline a Cerenova perché i marciapiedi delle due banchine erano troppo stretti. Troppo stretti? Cosa vuole dire troppo stretti? In un epoca dove si costruiscono grattacieli di quasi un chilometro di altezza, o aeroporti dove prima c'era solo il mare, non riusciamo a costruire due stupide pensiline? Probabilmente, per risolvere il problema, avranno anche richiamato gli ingegneri che avevano progettato il ponte sullo stretto di Messina, ma nulla. Il problema era troppo difficile anche per loro. Se non ricordo male, era stato infine raggiunto un compromesso tra la RFI e la nostra Amministrazio-

dei soldi da trovare in un bilancio futuro della società a partecipazione statale. Era il 2014. Da allora sono passati tre inverni e ne sta arrivando un quarto, molta pioggia è caduta dal cielo, ma dei lavori promessi, tra l'altro neanche sufficienti per risolvere definitivamente il problema, nessuna traccia. E' troppo chiedere a RFI una data certa e definitiva di inizio dei lavori? E' troppo chiedere che questi finalmente realizzino, per la stazione di una città di quasi 40.000 abitanti, delle pensiline su tutta la lunghezza delle banchine, e una sala d'aspetto dove ripararsi in caso di maltempo? Niente di sofisticato. Ci basterebbe una cosa simile a quanto già da tempo è stato realizzato a Ladispoli. Chiudo rinnovando il sospetto, già espresso in articoli precedenti, che non si siano affrontati i dirigenti di RFI con la sufficiente determinazione, e che non si sia utilmente spesa l'autorevolezza di rappresentare una città di quasi 40,000 abitanti, che sempre di più usano il treno per i loro spostamenti. Dico questo perché la medesima situazione di accettazione di supercazzole di dirigenti che lamentano una mancanza di fondi, e problemi ingegneristici o formali insormontabili, si hanno anche nel caso delle pericolosissime fermate del COTRAL di Marina di Cerveteri, Siamo a settembre del 2017, e a Marina di Cerveteri, che tu prenda il treno o l'autobus per spostarti, in caso di pioggia ti dovrai sempre bagnare o rischiare la tua incolumità. Sono sempre più convinto che ANAS, COTRAL e RFI, vadano affrontate con maggiore fermezza. Non ci possiamo bere o accettare sempre tutto.

ne, per un intervento, solo parziale, da realizzarsi con

METALVETRO di Luigi Bonifazi Cell. 338.8943790

Sede di Roma Via San Damaso, 6

Sede di Ladispoli Via Venezia, 5/a Tel. 06 39.36.78.86 bonifazi4@libero.it Tel. 06 99.22.22.43 VETRI - CORNICI - SPECCHI - AVVOLGIBILI ZANZARIERE - INFISSI IN PVC TENDE DA SOLE - INFISSI IN ALLUMINIO







VIALE MEDITERRANEO SI APPELLA AL SINDACO GRANDO

ACCORATA LETTERA DEI RESIDENTI DEL CERRETO PENALIZZATI DA DEGRADO URBANO. VERDE PUBBLICO ABBANDONATO. STRADE DEVASTATE E PERSONE INCIVILI

n appello accorato alla nuova amministrazione perché possa finalmente ricordarsi dei diritti dei residenti della zona di via Mediterraneo al quartiere Cerreto. Una delle strade più penalizzate dall'incuria della classe politica che per anni ha voltato le spalle al quartiere più densamente popolato di Ladispoli. E' un elenco doloroso quello che gli abitanti della zona hanno inviato al sindaco Grando, fotografando una situazione di degrado totale che affligge il verde pubblico, l'arredo urbano, il manto stradale e perfino l'incolumità dei residenti anche nell'attraversare semplicemente una strada. Abitanti che si sono rivolti alla nostra redazione per sfogarsi dopo anni di abbandono e per chiedere in intervento tempestivo ed efficace.

"Le aiuole che dividono le carreggiate di viale Mediterraneo e soprattutto quelle in prossimità di via Atene e via Mosca - affermano i residenti del Cerreto - da mesi ormai non vengono più irrigate e non sono state più apportate opere di manutenzione al manto erboso da parte della ditta preposta. Pertanto al momento i luoghi si presentano in stato di abbandono totale con mancanza del manto erboso senza che sia stato ripristinato il verde pubblico dopo la tromba d'aria del 6 novembre scorso. E nemmeno i lampioni della pubblica illuminazione sono stati completamente ripristinati. Peraltro, le aiuole, inoltre, anche a causa dello stato di abbandono, vengono ormai sempre più frequentemente utilizzate da più persone per portare i loro cani a fare i bisogni che molto spesso non vengono raccolti. Tale comportamento incivile ha fatto sì che le aiuole siano ormai piene di escrementi, comportando notevole disagio ai passanti sia per la vista che per gli odori che emanano. Il fondo stradale ed i marciapiedi versano in

pessime condizioni da diversi anni e le opere di manutenzione sono praticamente assenti. Nonostante siano stati posizionati i dossi rialzati pedonali, le auto una volta superati tali ostacoli aumentano notevolmente la loro velocità, soprattutto in prossimità delle abitazioni con notevoli rischi per i residenti. Le strisce pedonali presenti sul viale Mediterraneo sono ormai scarsamente visibili e non rispettano le norme vigenti, ovvero barriere architettoniche. Inoltre le auto continuano a parcheggiare sulle stesse strisce. Chiediamo al sindaco Grando di attivarsi immediatamente per riattivare l'irrigazione delle aiuole con ripristino del manto erboso. Impiantare nuovi alberi in sostituzione di quelli caduti. Installare nuovi lampioni per illuminazione stradale con verifica della stabilità di quelli esistenti che oscillano paurosamente. Predisporre i necessari controlli, tra l'altro previsti dal regolamento comunale esistente, riguardanti gli obblighi da parte dei possessori di animali, ed in particolare tutte le prescrizioni a cui gli stessi si devono attenere quando accompagnano i loro cani a passeggio per la città. Ripristinare il manto stradale, marciapiedi e strisce pedonali, con abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto sugli attraversamenti pedonali. Intensificare i controlli stradali da parte della polizia locale per contrastare le violazioni al codice. Sempre per contrastare l'alta velocità delle auto, sarebbe opportuno installare nuovi dossi pedonali rallentatori in più punti della stessa in quanto quelli esistenti risultano insufficienti".

Richieste molto chiare della gente, l'auspicio è che la nuova amministrazione possa intervenire quanto prima e restituire quella dignità che il Cerreto si è visto depredare da troppo tempo.



"LA TUA NUOVA CASA" se non "ORA" quando?

www.immobiliareciavarella.it



LADISPOLI - COMUNE

LUMINOSO TRILOCALE DI 70 MQ

Bellissima vista mare

OTTIMO INVESTIMENTO

PREZZO TRATTABILE € 115.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI - LUNGOMARE

A 100 METRI DALLA SPIAGGIA E VICINA AL CENTRO

Appartamento ristrutturato di 80 mg c.a. Salone con camino, cucina abitabile, due ampie camere da letto, bagno, due comodi balconi con vista mare

€ 129.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI - LUNGOMARE

POSIZIONE ECCEZIONALE ADIACENTE ALLA SPIAGGIA

Grazioso appartamento di recente costruzione Due camere da letto Balcone abitabile ed ottima esposizione Riscaldamento autonomo

€ 128.000.00

Classe Energetica G



LADISPOLI - MARINA DI PALO

BELLISSIMA VISTA MARE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SIGNORILE DI GRANDE METRATURA

Ingresso, salone, cucina abitabile, due ampie camere da letto, doppi servizi. Balcone con splendido affaccio.

Termoautonomo

€ 163.000,00

Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it

JOE INTENSO ANCORA PROTAGONISTA

IL RAPPER DI LADISPOLI, INSIEME A \$TONE GOLD E CANEDA, RACCOGLIE GRANDI CONSENSI SUL WEB CON "L'UOMO DELLA PIOGGIA"

orna alla ribalta Joe Intenso. E lo fa nel migliore dei modi, con \$tone Gold e Caneda. L'Uomo della Pioggia, questo il brano musicale dei giovani rapper che già è in orbita sul web e ha riscontrato successo. A colpi di rap nel

2014 i due fratelli Joe Intenso e \$tone

Gold (Giovanni e Giuseppe Izzo) si erano guadagnati lo storico accesso nella Hit Mania Spring 2014. "Sapere che il nostro cd si può acquistare in qualsiasi autogrill - avevano ammesso emozionati i due rapper ladispolani - ci riempie di orgoglio". Due le canzoni inserite nella Hit Mania Dance: Manna dal cielo e La mia meta. Quest'ultimo brano era stato inserito già nei siti internet di maggiore spicco del genere rap, oltre ad essere apprezzato dal Piotta, selezio-

natore del cd "Street Art Urban Sounds" in cui spiccano altri nomi gettonati: Gamba The Lenk, Trava, Mattune e Naghi. Stavolta si cambia scena, l'Uomo della Pioggia è un trio che produce emozioni. L'1 Settembre dopo un chirurgico piano riguardo l'hype è uscito finalmente il brano 'L'uomo della pioggia', in collaborazione con Caneda e \$tone Gold.

"Il gioco è stato più di un mese di grafiche dedicate a questa canzone, ed il 99 % sono state create da me - si rivela Joe Intenso - anche la grafica sulle piattaforme digitali è stata una mia creazione! E' stato un Agosto caldissimo e senza una goccia d'acqua, mentre il giorno stesso che è uscito il pezzo è venuta giù una pioggia abbondante, quindi come vedete anche il cielo mi ha aiutato nel marketing. Abbiamo fatto uscire prima un trailer sul mio Canale Youtube con un tappeto orchestrale composto da mio fratello \$tone Gold. Dal 21 agosto c'è stata la possibilità di pre-ordinare il brano solamente su iTunes ed è stata una mossa azzardata, prima di tutto perché siamo entrati in classifica e poi perché chi l'ha salvata lo ha avuto direttamente sul proprio smartphone. L'1 Settembre la canzone si poteva ascoltare su tutti i digital store (iTunes, Google Play, Spotify). Mentre il 4 Settembre è uscito il video sul Canale Youtube della Whitefly Records.

Nel 2014 eravate entrati nell'Hit Mania. Un bel traguardo per Ladispoli, non trovi?

"Il 2013 sembra davvero lontanissimo. Ma ricordo il forte entusiasmo del primo ep autoprodotto ed in free download che andò bene. Ben due estratti che passarono in radio e fecero parte di Hit Mania Spring 2014. Nel 2015 arrivammo in top 10 nella Classifica iTunes con il primo Ep ufficiale 'Puoi Tutto' ed un video in circolo su HipHopTV. L'anno dopo fu bello pieno con un ep di \$tone Gold ed il mio disco '2084' che vantava il featuring con Vacca e ben 14 canzoni tutte diverse. Questa è una canzone importante perché chiude effettivamente un cerchio. La pioggia lava tutto via e rende il terreno più fertile! Siamo motivati".

A chi o cosa ti sei ispirato in questo brano?

"La base musicale è opera di \$tone Gold, in tutti questi mesi ho ascoltato tanta musica, visto tanti film ricercati e soprattutto io sono in una compagnia teatrale con spettacoli all'attivo e tanti bei progetti. Quindi la mia dizione nei brani è certamente cambiata. Volevo una pausa dalla scrittura ma l'ispirazione arriva veramente come un monsone in qualsiasi ora della giornata e tu devi riempire i secchi di acqua, ovvero le pagine d'inchiostro. Ero ispirato dall'arte, ero ispirato dalla musica da camera che ho cercato di trasmettere a mio fratello, il testo è nato dal malessere non pensiate che chi scrive stia bene perché sennò non scriverebbe, ovvero non avrebbe bisogno di spremere il corpo per far uscire l'arte che ha dentro. Per ultimo mi ha ispirato l'ospite del brano: Caneda. Un pittore, un'artista famoso più all'estero che qui, un rapper singolare. La sua forma di scrittura ermetica, in cui butta via tutto il superfluo e la sua voce baritonale ci stava a fagiolo sul beat! Di lui vi consiglio di non giudicarlo per le strofe celebri più 'zarre' ma di ascoltare i suoi mixtape in freedownload come: Ancora3cmdiossigeno, Nato nell'acqua, Mozart nella giungla".

Dove è stato ambientato e cosa deve essere importante nella ricerca di una location adatta per la musica che producete?

"E' una cosa che possiede chi lo fa di lavoro: ascolta un pezzo ed in testa si materializza la location e noi cerchiamo quella che più combacia con ciò che ci siamo immaginati. In questo caso ci era piaciuto ad entrambi il video 'Taciturnal' di Coez e Gemello e volevamo fare una cosa del genere. Ho ben pensato di coinvolgere il mio Maestro di recitazione Gabriele Abis e la sua partner, ovvero la ballerina professionista Stella Falchi. Loro ci hanno mandato una buonis-



sima quantità di materiale, mentre per il playback che comunque doveva essere fatto con sfondi monocolori ci siamo recati allo Studio111 di Giorgio Paoni".

Cosa o chi è fonte di vostra ispirazione quando realizzate un pezzo?

"Quello che si vive in quel particolare momento storico. Per 'L'uomo della pioggia' è stato uno sfogo attraverso sia parole sia la musica. Per il resto nemmeno saprei dirti perché sono i brani che vengono da me, come quando entro in libreria ed è il libro che sceglie me. E' magia tra l'arte ed il corpo predisposto per riceverla".

Prossimi obiettivi?

"Ci sono in archivio brani nuovissimi, di generi incatalogabili anche se ancora ci definiamo rapper, noi cantiamo e facciamo quello che ci pare sul beat, sicuramente ci sarà qualcosa in comune tra me e mio fratello, quindi in questo senso sarà un ritorno al primo ep, ovvero un nuovo punto di partenza. Tanto ci sarà il teatro che mi terrà occupato e non poco, sono contento perché siamo attivi con il gruppo de 'll Gabbiano' Se volete sapere proprio il prossimo passo, beh si tratta di un'altra forte collaborazione, ma questa volta con un producer e già qui vi sto dando un forte indizio. 'Restate collegati'".

dei resti di ville romane nel fondale davanti a torre Flavia. Poi, nel corso delle due amministrazioni Paliotta, la statua è stata praticamente dimenticata, cancellata dagli eventi del comune, Ladispoli di fatto ha voltato le spalle al suo patrono. A tenere vivo il ricordo ci sono stati solo i sommozzatori che hanno continuato a far visita alla statua di San Giuseppe in fondo al mare. Ora, grazie alla segnalazione dell'ex

assessore Nica, sembrerebbe che questa tradizione possa essere riattivata dall'estate del prossimo anno visto che la cerimonia in mare avveniva in agosto. Un evento che potrebbe diventare una attrazione turistica da inserire nel cartellone estivo, oltre che un solenne momento di omaggio della città al suo santo. Che negli ultimi dieci anni non è stato molto rispettato dalla classe politica di Ladispoli. Ed un segnale importante è arrivato dal palazzetto di piazza Falcone attraverso l'intervento del consigliere comunale Patrizio Falasca che ha annunciato novità.

In un recente incontro, insieme ad Antonio Agrestini, Enzo Freddi, Carlo Mulliri e Marco Nica – spiega Falasca . abbiamo deciso di lavorare al meraviglioso progetto della statua di San Giuseppe a Mare. Abbiamo compreso che le grandi tradizioni e le grandi iniziative del passato, purtroppo, mandate alla deriva dalle vecchie amministrazioni, possono oggi essere riproposte poiché rappresentano un valore incredibile che qualcuno non ha saputo comprendere. Il nostro lavoro si è quindi concentrato, al momento, sulla statua di San Giuseppe a Mare.

Devo dire che talmente rapida è stata la condivisione comune e l'entusiasmo, che in tempi record, sono state reperite le risorse economiche necessarie per procedere immediatamente alla ripulitura e alle manovre di manutenzione, atte a far risplendere questo monumento dimenticato. Ma non finisce qui. Infatti dopo questa prima fase, si passerà ad una fase successiva, attraverso la quale, si tenterà di far rivivere una fantastica tradizione che ci appartiene e che con negligenza e indifferenza era stata mandata alla deriva"

12

Ladispoli

NON RISPETTANO NEMMENO LE SPIAGGE

DILAGA L'INCIVILE MALCOSTUME DI GETTARE SULLA SABBIA BOTTIGLIE. PLASTICA, CARTACCE E PERFINO ASSORBENTI USATI

DI FELICIA CAGGIANELLI







essuno si offenda, ma Ladispoli sta diventando una città di incivili. Ovviamente non stiamo generalizzando, ma le foto che abbiamo scattato in questi giorni sul lungomare centrale e sulle spiagge libere sono la conferma di un malcostume che sta dilagando in una località che dovrebbe invece fare dell'immagine turistica il proprio fiore all'occhiello. Lo scenario è degradante e vergognoso, le spiagge libere sono diventate pattumiere a cielo aperto di bottiglie di birra, assorbenti usati, cartacce, plastica e rifiuti di ogni genere, abbandonati sulla sabbia da persone che definire incivili è anche riduttivo. Gli stessi individui che non disdegnano di trasformare le zone dei cestini per l'immondizia, posizionati sulla passeggiata davanti al mare, in micro discariche indegne di una città come Ladispoli. Come L'Ortica scrive da tempo, il problema è culturale e di educazione. Culturale perché, se ci sono idioti che si ubriacano ogni sera e poi scaraventano le bottiglie scolate sulla spiaggia, è ovvio che il messaggio di rispettare la città dove vivono evidentemente non è mai stato recepito. Se ci sono elementi che disseminano la sabbia di assorbenti usati ma di cosa stiamo parlando? E' scoraggiante vedere come alcuni abitanti di Ladispoli si divertano a massacrare Ladispoli. Ma il problema è anche di educazione. Ci sono bande di imbecilli che passano le ore notturne

ad urlare, a bere come spugne, a commettere atti di vandalismo, a trasformare la spiaggia in una latrina indecorosa e sudicia. Purtroppo l'educazione è come l'intelligenza, non si compra al supermercato come fosse una saponetta. L'Ortica, davanti allo spettacolo indecente delle spiagge diventate discariche, crede sia arrivato il momento della linea dura. Della repressione. Delle multe salate. Delle denunce penali. Sul lungomare sono posizionate molte telecamere, così come in molti quartieri di Ladispoli. In tutto sono accesi circa 140 occhi elettronici nel centro e nella periferia. Ebbene, è ora di usarli seriamente, di visionare i filmati con accuratezza, di individuare e colpire queste bande di deficienti che sporcano la città, infischiandosene della stragrande maggioranza di persone che rispettano l'ambiente e diligentemente partecipano alla raccolta differenziata dei rifiuti. Che, non dimentichiamolo mai, ai contribuenti di Ladispoli alla fine dell'appalto sarà costata quasi 40 milioni di euro. Basta col dialogo, iniziamo a colpire nelle tasche chi pensa che la nostra Ladispoli sia una latrina a cielo aperto. Siamo certi che la nuova amministrazione comunale saprà interpretare questo pensiero diffuso sulla necessità di colpire pesantemente gli incivili, attivando tutti i controlli possibili con le forze dell'ordine e le varie associazioni di volontariato incaricate del controllo del territorio.



MONTAGGIO 4





155.65.14 - FIRESTONE € 188,50

175.65.14 - GO O D Y EAR € 196,00

175.65.15 - GOODYEAR € 245,90 | 175.65.15 - CST - € 196,00

205.55.16 - GO O D Y EAR € 270,50 | 205.55.16 - CST - € 213,00

155.65.13 - CST - € 155,75

175.65.14 - CST - € 163,90

CONVERGENZA COMPRESA NEL PREZZO! IVA ESCLUSA

OFFERTE TAGLIANDO AUTO

SOSTITUZIONE OLIO, F. OLIO, F. ARIA E MANODOPERA



CLASSE A e CLASSE B Mercedes-Benz A SOU €150 NA INCLUSA



GRANDE PUNTO **PUNTO 8 1.3 MULTIJET** A SOLI €140 NA INCLUSA





FORD FIESTA 1.4 T. diesel FORD FIESTA 1.2 benzing A SOLI €130 IVA INCLUSA





COMPRESO MONTAGGIO

FIAT 500 / FIAT PUNTO 188 / FIAT 600

REVISIONE + PNEUMATICI >>> COPPIA SPAZZOLE TERGICRISTALLI IN OMAGGIO

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00 CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289 MOBILE 339.3687944 - 338.2271713 50CCORSO STRADALE H24

RICHIEDI IL TUO SCONTO ALLA CASSA!

AUTOSPURGHI 0

PRONTO INTERVENTO FOGNATURE 24 ORE SU 24

— DISOSTRUZIONE RETI FOGNARIE CON CANAL JET — SPURGO POZZI NERI ALLACCI IN FOGNA SVUOTAMENTO E PULIZIA CONDUTTURE ---INTERVENTI ALLAGAMENTI -COSTRUZIONI FOGNE -VIDEO ISPEZIONI TERMOIDRAULICA DISINFESTAZIONI MOSCHE E ZANZARE -MOVIMENTO TERRA LAVORI EDILI GIARDINAGGIO





WWW.AUTOSPURGOSBRACCIA.COM

PIAZZA SS FILIPPO E GIACOMO 5. PALIDORO 0661697386 - 338 8355502 - 347 5879374 AUTOSPURGOSBRACCIA@GMAIL.COM

GLI IMBECILLI NON MANCANO MAI

NEMMENO I PARCHI GIOCHI PER BAMBINI SI SALVANO DAI RAID VANDALICI E DALL'INCIVILTÀ



desso qualche benpensante sobbalzerà sulla sedia. Ma non abbiamo timore a scrivere che a Ladispoli gli imbecilli non mancano mai. E nemmeno gli incivili. Neppure gli ignavi che si girano dall'altra parte, assistendo imbelli alla rovina della propria città. Un incipit duro di articolo per commentare un malcostume che sta prendendo piede, ovvero quello di danneggiare parchi pubblici ed aree destinate ai giochi per bambini. Dove qualcuno si ha più nemmeno scrupolo a gettare rifiuti di ogni genere. E' una storia tristemente nota, a poco servono cancelli e reti di protezione, i nuovi barbari di notte imperversano in questi spazi pubblici, creando oltretutto anche un danno economico ai contribuenti. Teppisti che scorazzano da un quartiere all'altro di Ladispoli, passando dai raid nei giardini di via Trapani ai blitz nelle aree verdi del Cerreto. Come accaduto di recente al parco giochi di viale Mediterraneo, giardino dove le mamme portano i bambini a divertirsi e gli anziani possono riposare sulle panchine. Gl idioti di turno hanno danneggiato altalene, giostrine e giochi in legno, trasformando l'area verde in un tappeto di bottiglie rotte e spazzatura. Uno scenario vergognoso, indegno di una collettività civile che dovrebbe rispettare la propria città, ad iniziare dagli spazi dedicati ai più piccoli. E' ovvio che sia un problema di cultura ed educazione, a Ladispoli da tempo è in atto una vera battaglia tra la maggioranza della popolazione che rispetta le regole e vuole vivere nel decoro ed una minoranza di incivili che se ne infischiano di trasformare alcune zone del territorio in pattumiere a cielo aperto. Del resto, c'è poca differenza tra un idiota che scaraventa un sacchetto dei rifiuti lungo il marciapiede ed un imbecille che sfascia un'altalena per bambini. Serve il pugno duro, occorrono multe salate e denunce penali per togliere il vizio a queste teste vuote di pensare che Ladispoli sia una jungla senza regole.

AL LAVORO GRATIS PER AIUTARE IL COMUNE



🔪 i può andare a lavorare senza essere pagati per il bene della propria città? Ebbene sì, può sembrare assurdo in questa epoca di materialismo e superficialità, ma a Ladispoli accade che una manciata di giovani abbiano deciso di collaborare a titolo gratuito con il comune per aiutare la macchina amministrativa a non affondare per cronica mancanza di personale a causa del blocco nazionale delle assunzioni negli enti locali. La notizia è che sono stati conferiti dal sindaco Grando incarichi a titolo gratuito ad alcuni ragazzi che avranno soltanto compiti di mera collaborazione con gli assessori per aiutare gli uffici a non rallentare la normale attività.

"Spesso - dice il sindaco Alessandro Grando - si pensa che i giovani non vogliano impegnarsi in prima persona nella gestione della loro città. La scelta di otto ragazzi di Ladispoli di collaborare a titolo gratuito con l'amministrazione comunale in un momento di particolare difficoltà è la conferma che le nuove generazioni vogliono essere protagoniste del loro futuro. Appena insediati abbiamo trovato una situazione difficile negli assessorati e questa collaborazione consentirà al Comune, senza gravare sul bilancio, di poter offrire alla nostra città un servizio migliore. La legge consente infatti di individuare persone che, a titolo gratuito, possano svolgere ruoli di supporto all'organo politico per tutto il mandato del sindaco. Chiariamo subito conclude il Sindaco Grando - che queste collaborazioni non rappresentano in alcun modo attribuzione di incarichi ex articolo 90. Il progetto non comporta alcuna spesa per l'ente, esclusa ovviamente l'assicurazione contro gli infortuni che è già esistente. A nome dell'amministrazione auguro un buon lavoro a questi giovani che rappresentano un esempio di impegno civile a favore della propria città".



CENTRO TENDE

di Reibel Bruno



TENDE DA SOLE - TENDE DA INTERNI INFISSI IN PVC PERSIANE E GRATE (IN ALLUMINIO E ACCIAIO ZINCATO) VETRATA PANORAMICA - ZANZARIERE **AVVOLGIBILI - VENEZIANE - TENDE A RULLO VERTICALI - BINARI PER TENDE**

Tende da BALCONE con BRACCETTI

Lorghezza 2 mt altezzo 2,50 mt

euro 200 compreso tva

Lorghezzo 3 mt altezzo 2.50 mt

euro 290 compreso Iva

Larghezza 4 mt altezza 2,50 mt

euro 350 compreso tva

Tende a BRACCI con BARRA QUADRA

oltezzo 1,60 mt

euro 500 compreso Iva

Lorghezza 3 mt altezza 2,10 mt

euro 620 campreso Iva

Lorghezza 4 mt okezza 2,60 mt

euro 795 compreso Iva

Tende a CAPANNO

Lorghezzo 2 mt oltezzo 2 mt

euro 530 compreso tva

Lorghezzo 3 mt altezza 2 mt

euro 615 compreso tvo

Lorghezzo 4 mt

euro 755 compreso Iva

TUTTO COMPRESO DI IVA E MONTAGGIO

Sconto del 5% per i lettori dell'Ortica

Cerveteri (Rm) Via Madonna dei Canneti, 6/8 Tel/Fax: 06.9941071 - Cell: 329.4486142 e-mail: info@centrotendeonline.com PARA



"CHI CI HA PRECEDUTO HA MASSACRATO LA SCUOLA"

A POCHI GIORNI DAL SUONO DELLA PRIMA CAMPANELLA, DURO ATTACCO DEL SINDACO GRANDO ALLA PASSATA AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LUNEDÌ PROSSIMO AL VIA LA REFEZIONE



a scuola è iniziata da qualche giorno a Ladispoli, con il suo consueto carico di gioia ed allegria per i bambini e di impegno per i genitori. Alcuni dei quali non hanno gradito il fatto che gli alunni di otto classi della scuola elementare di via Rapallo e gli studenti delle medie del plesso di via del Ghirlandaio si sono dovuti trasferire in altri istituti per motivi di sicurezza. Una scelta che ha provocato polemiche roventi anche sui social, nonostante fosse stata adottata dal comune in accordo con la dirigenza scolastica. Serviranno alcuni giorni di assestamento, poi tutto dovrebbe entrare a regime e permettere lo svolgimento di un'annata didattica che è partita tra mille problemi per una serie di cause che hanno innescato anche roventi polemiche politiche. Sul banco degli imputati la precedente amministrazione comunale che il sindaco Grando ha pubblicamente indicato come la responsabile della disastrosa situazione dei plessi scolastici di Ladispoli.

"La pessima situazione delle scuole della nostra città – ha detto il sindaco - è una eredità che ci ha lasciato la precedente amministrazione e che pesa come un macigno sulle spalle delle famiglie. Abbiamo operato con la massima fretta per fornire risposte esaurienti, è stata una corsa contro il tempo, ma andava tutelata la sicurezza degli alunni e del personale scolastico. Comprendiamo le preoccupazioni dei genitori, ma sono state scelte inevitabili. I cittadini debbono sapere che a febbraio del 2015 erano arrivati 500 mila euro dalla Regione Lazio per lavori di manutenzione del plesso di via Rapallo. Lavori che non sono mai stati avviati, tanto che a dicembre dello scorso anno i finanziamenti erano stati revocati per inadempienza della passata amministrazione e

poi recuperati in extremis. Ma se gli interventi non saranno attivati entro ottobre i fondi andranno definitivamente persi. Per ciò che riguarda la scuola del Ghirlandaio, lo scorso giugno è apparsa una crepa sul solaio, per ragioni di sicurezza è stato chiuso un piano in attesa delle verifiche che si sono protratte per il tempo necessario allo svolgimento di un accurato controllo. Ora i lavori possono iniziare, contiamo di finirli entro Natale".

Alle rimostranze delle famiglie sulle difficoltà di spostamento per i bambini che si sono trasferiti, il comune ha risposto attivando una serie di servizi per il trasporto.

"Per evitare disagi alle famiglie si è deciso – prosegue il sindaco – che per gli alunni che sono stati trasferiti a San Nicola è stato attivato un servizio navetta, i genitori possono portare i bambini e li vanno a riprendere al plesso di via Rapallo. Per gli alunni delle scuole medie, invece, abbiamo intensificato il trasporto pubblico locale con una corsa aggiuntiva che parte in zona Ghirlandaio e arriva a via Rapallo negli orari di entrata e di uscita degli alunni. Questi servizi sono totalmente gratuiti".

Infine il tasto refezione scolastica che partirà il 25 settembre, in ritardo rispetto alle previsioni delle scorse settimane. Anche in questo caso durissime le accuse del sindaco alla passata amministrazione. "Con rammarico – conclude Grando – abbiamo dovuto informare le famiglie che l'inizio del servizio di mensa scolastica è slittato agli ultimi giorni di settembre a causa del taglio di 35.000 euro effettuato dalla precedente Giunta su questo capitolo. Abbiamo ereditato una situazione disastrosa, chi ci ha preceduto ha massacrato la scuola di Ladispoli".



Fitness

3 PIANI DEDICATI AL FITNESS

SALA PESI - PILATES

JUST PUMP - FUSION DANCE

GINNASTICA POSTURALE

TOTAL BODY - G.A.G.

XTEMPO - ZUMBA

FULL BODY FLEXIBILITY

CROSS - SUSPENSION TRAINING

WALKING EXERCISE - WALKING BOXE

MET - FUNCTIONAL ACTIVITY

BOOTCAMP - PREPUGILISTICA

KARATE - GINNASTICA ARTISTICA

YOGA - POLE DANCE - SPINNING

BREAK DANCE- HIP HOP

BALLI CARAIBICI

FORMULA FIT

SALA PESI & CARDIOFITNESS 220MQ. TRA BOSCO E PISCINA CON CARDIO TECHNOGYM 5 ISTRUTTORI – APERTA 7 SU 7 DALLE 7 ALLE 22 EURO 40 MESE EURO 100 TRIMESTRE EURO 400 ANNO

FORMULA PLUS

SALA PESI & CARDIOFTHESS

FITNESS PROGRAM (SI ORE A SETTIMANA: JUST PUMP - M.E.T. - SUSPENSION TRAINING - XTEMPO)

PILATES - GINNASTICA POSTURALE - SPINNING - WALK EXERCISE

EURO 10 MESE EURO 130 TRIMESTRE EURO 480 ANNO

Piscina

AFFILITA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO Coordinatore Sacusia di Nuoto FIN - Deco Lacun



SCUOLA NUOTO
NUOTO AGONISTICO
MASTER
AQUAGYM
HYDROBIKE
AQUAPOWER
BABY NUOTO
ACQUAMAMMA
NUOTO SINCRONIZZATO
PALLANUOTO

Tennis

AFFILIATA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS Destore Tecnico Maestro Nazionale Mauriro Bianchiri



CORSI DI MINI TENNIS

CORSI PRINCIPIANTI, AGONISTICI E DI PERFEZIONAMENTO LEZIONI COLLETTIVE E INDIVIDUALI

PREPARAZIONE ATLETICA

GARE ED EVENTI

FORMULA OMNI

SALA PESI & CARDIOFITNESS

FITNESS PROGRAM (N1 ORE A SETTIMANA: JUST PUMP - M.E.T. - SUSPENSION TRAINING - X TEMP_)
PILATES - GINN. POSTURALE - SPONNING - WALK EXERCISE

NUOTO LIBERO - PISCINA COPERTA MT. 25 X 12.50
ACQUAGYM - ACQUAWALK - WATERSPINNING
INGRESSO FREE PISCINA ESTIVA SCOPERTA MT. 25 X 12.50 (SOLO PER ANNUALE)
NIT OMAGGIO: BORSA - ASCUIDAMANO - T-SHRET (SOLO PER ANNUALE)
SCONTO 29% SU OMNIA DI UN FAMILIARE O NUOVO SOCIO
EURO 60 MESE EURO 180 TRIMESTRE EURO 580 ANNO

e tanto altro ancora...

IL VILLAGGIO DEL BENESSERE PSICO-FISICO

VIA ANTONIO VIVALDI, 1 - 00052 VALCANNETO - CERVETERI (RM) TEL. 06 99 08 088 - info@villagefitnessclub.it

"VOLONTARIATO DA RICOSTRUIRE"

L'ASSESSORE FRANCESCO PRATO ANNUNCIA UN PROGETTO DI RILANCIO DEL SETTORE CHE RAPPRESENTA UN PATRIMONIO DI UMANITÀ



no dei settori in cui deve mettere mano l'amministrazione comunale di Ladispoli è certamente quello del volontariato. Abbandonato da anni, spesso diviso in più faziosi, sovente considerato solo come un bacino di consensi a cui attingere elettoralmente. Per voltare pagina

serve un cambio di marcia, occorre riorganizzare le tante lodevoli realtà di cittadini che sacrificano il proprio tempo libero a favore del prossimo, valorizzare un patrimonio umano e di competenze che meritano la massima considerazione. Gli obiettivi sono tanti, il più importante appare realizzare a Ladispoli quello che esiste in altri comuni del litorale a nord di Roma, come ad esempio Civitavecchia. Ovvero, il Centro Operativo Comunale dove far confluire tutte le associazioni di volontariato, soprattutto nelle situazioni di emergenza. E' questo il progetto dell'assessore alla Protezione civile, Francesco Prato, che ha avviato una serie di incontri con il volontariato per sondare il parere dei diretti interessati e mettere mano al settore.

"Ci sono tantissimi elementi validi per far ripartire la Protezione civile che in questi anni è stata abbandonata al suo destino - ha detto Prato - da chi ci ha preceduto. Vogliamo far percepire la vicinanza dell'amministrazione comunale non solo con un supporto morale ma anche economico. Ma per

far sì che il volontariato, soprattutto quello che in casi di emergenza scende in prima linea, funzioni davvero occorre fare sinergia. Bisogna puntare alla creazione di un coordinamento del volontariato dove coinvolgere anche i giovani".

Molte le idee che sarebbero al vaglio dell'amministrazione comunale, come dotare i volontari di una sede, forse all'interno della Protezione civile al Boietto, di un centro radio per le comunicazioni, avere nuovi automezzi e favorire il proselitismo. Ma l'assessore Prato ha anche un altro sogno nel cassetto da realizzare. Ovvero, la presenza costante della Croce Rossa Italiana a Ladispoli. "Purtroppo ad oggi - ha proseguito Francesco Prato - la Croce Rossa non ha avuto una sede, tanto che nelle emergenze è stato messa a disposizione il presidio delle Guardie Zoofile. Se rispetteremo i programmi che ci siamo dati, per l'estate prossima si potrà puntare anche all'avvio di un campo scuola per i ragazzi della seconda e terza media attraverso il quale spiegare le tecniche di soccorso grazie alla Croce Rossa ed a tutti gli altri volontari del settore. Infine, ribadiamo che accettiamo consigli costruttivi, ma le lezioni non le vogliamo da nessuno. Tantomeno da chi negli ultimi tempi ha spinto nel baratro un patrimonio collettivo di immenso valore come il volontariato".

APERTI TUTTI I GIORNI

FARMACIA Dott. Luigi Demichelis **DAL 1934**



Con te dal 1934 ogni volta che vuoi noi ci siamo!



La farmacia del dott. Demichelis è rinomata per la continua innovazione dei prodotti e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia. omeopatici, dietetici, fitoterapici, dermocosmetici. integratori alimentari, laboratorio galenico, medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

Ladispoli Ladispoli



Mespresso A Modo Mio Lavazza Point



Via Parigi 43 - Ladispoli Tel 0697248764 - 338 6577988

"L'ANNO PROSSIMO SPIAGGE APERTE AI DISABILI"



i sta per concludere un'estate che ricorderemo per il caldo torrido e la devastazione degli incendi che soprattutto a Ladispoli hanno picchiato duro. Ma la ricorderemo anche come la stagione dei primi passi per la risoluzione di problemi che si trascinano da tempo, sovente sulla pelle di categorie sociali deboli come i disabili. La storia è nota, tra passerelle assenti o che a metà spiaggia si interrompono non consentendo la discesa a mare, il problema delle barriere architettoniche a Ladispoli rappresenta una storia antica. L'Ortica lo scorso anno si occupò a fondo della questione, ricordiamo che fu una vera battaglia costringere la passata amministrazione a posizionare alcuni passaggi verso il mare per i portatori di handicap, la vicenda poi cadde nel nulla e le consequenze si sono avute anche nei mesi scorsi. In alcuni casi, come a Marina di San Nicola, a rimuovere l'ostacolo sono stati i residenti del Consorzio che a proprie spese hanno installato una passerella per consentire l'accesso in spiaggia ai diversamente abili. Ma per il futuro qualcosa si è mosso, dal palazzetto comunale fanno sapere che il meccanismo per cancellare questa discriminazione si è messo già in moto con un anno di anticipo. "Stiamo puntando - dice l'assessore al demanio Pierpaolo Perretta - all'individuazione di almeno tre spiagge da rendere fruibili almeno fino al bagnasciuga. Si punta anche all'attivazione, tramite convenzioni, di servizi specifici alle esigenze dei diversamente abili, come ad esempio la presenza, in spiaggia, di bagnini specializzati. Per farlo, oltre alla disponibilità economica dell'amministrazione comunale, prezioso sarà l'aiuto delle associazioni di volontariato. Le spiagge libere devono poter essere fruite da tutti i cittadini indistintamente. Esistono peraltro degli obblighi di legge. Noi abbiamo ereditato una situazione in cui i fondi a disposizione del settore erano pochi. Il problema non sono solo le passerelle in spiaggia per i diversamente abili. A mancare nelle casse comunali, nell'apposito capitolo di spesa dedicato al demanio erano anche quelle poche centinaia di euro indispensabili per poter cartellonare le spiagge libere con il relativo avviso di assenza del servizio di salvataggio".

LA REGIONE SI RICORDA DELLA PALUDE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DELLA PISANA UN ATTO CHE IMPEGNA IL PRESIDENTE ZINGARETTI AD ATTIVARE TUTTE LE PROCEDURE PER TUTELARE E DIFENDERE L'OASI NATURALE DI TORRE FLAVIA



i sono voluti due mesi ma alla fine anche dalla Regione Lazio è arrivato un segnale concreto per difendere la palude di torre Flavia, devastata dall'incendio di luglio. Il Consiglio della Pisana ha infatti approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo della lista civica Insieme per il Lazio, Gino De Paolis. Un documento importante perché impegna la Giunta del governatore Zingaretti ad intraprendere e favorire una serie di azioni a difesa della macchia umida di Ladispoli e Campo di Mare. Un'oasi naturale che ricordiamo ospita oltre 500 specie di piante e animali tra cui 180 diversi tipi di uccelli ed è una stazione di ricerca scientifica del Ministero delle Politiche agricole. alimentari e forestali tra le più importanti del Lazio. "Sono molto contento - afferma De Paolis - che il Consiglio regionale del Lazio abbia ritenuto di sostenere e approvare l'ordine del giorno che ho presentato per tutelare la palude di Torre Flavia. Lo scorso 16 luglio un vasto incendio ha distrutto le piante di arbusti mediterranei che costituivano una barriera verde a tutela dell'area, nonché parte delle staccionate e dei cartelli informativi, che orientano le migliaia di cittadini e appassionati di natura che

ogni anno vogliono godere gratuitamente di questo frammento di natura. Con questo documento ora la Regione Lazio si è assunta l'impegno di attivare tutti i canali necessari, anche nei confronti delle altre istituzioni interessate e competenti, affinché sia ripristinato in tempi strettissimi quanto distrutto dall'incendio e consentire il recupero dell'importante patrimonio culturale e naturalistico, nonché riattivare la fruizione e la funzione sociale a partire da quella didattica.

Accanto a ciò abbiamo impegnato il Presidente anche a sollecitare l'ente Città metropolitana di Roma Capitale per attivare il servizio di vigilanza e controllo da parte della limitrofa area protetta, come attività di tutela e supporto al lavoro del personale del Parco che già da venti anni fa con dedizione la pulizia della spiaggia, la manutenzione dei sentieri, l'installazione e sostituzione delle staccionate e della pannellistica, la didattica ambientale, l'approvvigionamento di acqua della palude, la tutela e il monitoraggio della biodiversità. Un atto dovuto ai cittadini di Cerveteri e Ladispoli in particolare, per un'area così importante e così connessa con la vita sociale del territorio".



ANGUILLARA SABAZIA VIA ANGUILLARESE, 115

BRACCIANO

VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI LARGO ALMUNECAR, 20

LADISPOLI VIA GLASGOW, 60



CANTINA SOCIALE SEMPRE PIÙ LEADER

CON LA VENDEMMIA IN PIENO SVOLGIMENTO TRACCIAMO CON IL PRESIDENTE MAURO DE CAROLIS IL BILANCIO DI 7 ANNI DI GESTIONE DELL'AZIENDA VINICOLA

na realtà importante nell'economia del nostro territorio è certamente la Cantina sociale di Cerveteri. Un'azienda che affonda le radici nella storia della vocazione agricola del litorale, da oltre mezzo secolo fonte di sostentamento per le famiglie che vivono con i frutti della coltivazione della terra e delle vigne. Pochi però conoscono a fondo la storia completa della Cantina sociale che torniamo a raccontarvi, con l'ausilio del presidente Mauro De Carolis. Che guida un Consiglio di amministrazione che in pochi anni ha ottenuto risultati eccellenti, avendo raccolto una

Presidente quando è iniziata questa gloriosa storia? "Già da prima del 1961 – af-

ferma Mauro De Carolis - le

prio facile.

eredità economicamente non pro-

famiglie di Cerveteri coltivavano uva e producevano vino, ma, fu proprio nel settembre di quell'anno che, in un Italia ricca di cambiamenti, decisero d'unirsi e di creare una Cooperativa. Nacque così la Cantina Cerveteri oggi formata da circa 300 Soci produttori che, di generazione in generazione, si tramandano la passione per la vite e per il vino. Perché è proprio di passione che si parla; i Soci di oggi sono i figli o i nipoti di chi nel 1961 la fondo Cantina Cerveteri, coltivano gli stessi vigneti, sono agricoltori, alcuni diventati impiegati, artigiani o liberi professionisti, però mantengono gelosamente la tradizione di coltivare la vite. La Cooperativa in cinquant'anni è diventata una delle realtà vitivinicole leader del Centro Italia ed in particolare della Regione Lazio. L'estensione dei vigneti parte da Fiumicino per arrivare a fino a Montalto di Castro, passando ovviamente per Cerveteri, Ladispoli, Tarquinia,

Dopo oltre mezzo secolo di gloriosa storia possiamo dire che siamo all'apice dei risultati ottenuti? "Cantina Cerveteri sta vivendo un trand positivo già dal 2010, cercando ogni anno di consolidare i risultati dell'esercizio precedente e contestualmente tentare di migliorarsi. Anche se è un momento difficile per l'economia in generale.

Bracciano, Anguillara, Manziana e Santa Marinella.

In oltre cinquant'anni i Soci hanno provveduto a

diversificare le varietà di uva dei circa 550 ettari di

vigneto coltivati".

la nostra azienda sta rispondendo con tenacia alle difficoltà ed affronta con grande determinazione il futuro, perché nonostante i risultati raggiunti, con un aumento del circa il 400% del valore delle liquidazioni, ha la voglia di continuare a crescere e far conoscere sempre di più il meraviglioso territorio sia di Cerveteri che di Tarquinia dove abbiamo un altro stabilimento enologico".

Presidente come si possono coniugare tradizione e modernità nella gestione dell'azienda?

"Come avrete capito – prosegue De Carolis – la Cantina Cerveteri rimane fortemente

legata al territorio ed alla tradizione, ma al tempo stesso guarda con curiosità ed ottimismo al futuro. Un futuro ricco di innovazioni nella coltivazione del vigna, nelle varietà di uva, nelle tecniche e nelle tecnologie adottate per la vinificazione. Dal raccolto dei nostri dei Soci otteniamo vini profumati, struturati ed al tempo stesso facili da bere. Negli anni la gamma dei vini è andata allargandosi e, ai marchi sto-

rici, si sono affiancati prodotti di alta qua-

lità e che hanno completato una gamma in grado di soddisfare ogni palato ed accompagnare ogni occasione. Non dobbiamo dimenticare che la Cooperativa rappresenta, per il litorale a Nord della Capitale e per il Comune di Cerveteri in particolare, una delle attività imprenditoriali maggiori che garantisce lavoro, sviluppo e possibilità occupazionale"

Da tempo la Cantina produce Vino DOC Cerveteri e DOC Tarquinia e numerosi vini IGT quali Chardonnay, Merlot e Vermentino, esportando in tutto il mondo in nazioni come Canada, Giappone, Olanda, Russia, Germania, Cina, Bulgaria. Esistono ulteriori margini di miglioramento? "Il miglioramento è una costante insita di ogni attività di impresa. Cantina Cerveteri ha il merito e direi l'onore di vedere i propri marchi in tante tavole in giro per il mondo, ci sono numerosi mercati nuovi con cui dobbiamo rapportarci ed abbiamo l'ambizione di poter espandere ancora di più il nostro panorama di vendite. Il vino italiano e ceretano è veramente un prodotto molto stimato".

Come presidente da vari anni che bilancio traccia del suo operato?



"Questa è una domanda alla quale dovrebbero rispondere i miei Soci. Per quanto mi riguarda pos - so dire che, cerco sempre di dare il massimo, con serietà, onestà e grande spirito di sacrificio. Con il Consiglio di Amministrazione abbiamo affrontato e risolto tante situazioni delicate ed abbiamo voglia di crescere ancora. Di natura non sono una persona che si accontenta e che, in ogni ambito cerca sempre di migliorare e questo è lo stesso spirito con cui mi approccio a Cantina Cerveteri".

Secondo lei l'agricoltura ha un futuro nel nostro territorio o alla lunga pagheremo salatamente la grande fuga dei giovani dalle campagne?

"Forse sono una voce fuori dal coro ma, sono fermamente convinto che l'agricoltura sia una risposta seria e concreta sia al problema occupazionale che, alla salvaguardia del territorio dalle speculazioni. Ritengo che tutte le Istituzioni dovrebbero lavorare ed investire di più in questo settore e che invece purtroppo non perdono l'occasione per creare difficoltà. L'agricoltura è sicuramente un lavoro di sacrificio, però è anche un lavoro di grande soddisfazione, onestà e lealtà. Provengo orgogliosamente da una famiglia di agricoltori e nella mia vita ne ho conosciuti moltissimi e, debbo dire di avere avuto l'onore di rapportarmi con persone meravigliose, dai grandi valori e dalla genuinità d'animo. La terrà mi ha insegnato che la semplicità, la correttezza, l'umiltà e l'onestà sono delle qualità speciali e sono dell'idea che, ci sarà nel prossimo

futuro un massiccio ritorno all'agricoltura".

Che vino sarà prodotto dalla vendemmia 2017 alla luce di un'annata che climaticamente è stata molto calda e scarsa di piogge?

"I nostri agronomi ed enologi ci dicono che, i vigneti dei nostri Soci nonostante la carenza idrica, godono di ottima salute e quindi, si prospetta una vendemmia 2017 di qualità. Ormai possiamo affermare con certezza che il livello dei prodotti della nostra Cooperativa ha raggiunto un livello di eccellenza. I vini di Cantina Cerveteri sono i figli del meraviglioso territorio di Cerveteri e Tarquinia in cui insistono le vigne dei viticultori, dal connubio mare, collina e monti nascono prodotti preziosi e raffinati".

Cosa si aspetta la cooperativa dalla nuova amministrazione comunale di Cerveteri?

"Cantina Cerveteri si aspetta collaborazione dal Sindaco, dalla giunta e anche dal Consiglio Comunale tutto, e che le Istituzioni siano di supporto al mondo dell'agricoltura che caratterizza il nostro territorio e che, ritengo possa offrire risposte concrete anche sotto il punto di vista occupazionale. Con il Comune di Cerveteri i rapporti sono sempre stati ottimi e mi auguro che possano sempre di più consolidarsi nel prossimo futuro. Stiamo anche consolidando collaborazioni con altri comuni del litorale come Ladispoli e Tolfa ad esempio, perché crediamo che la nostra Cooperativa sia un patrimonio di tutto il territorio".

27

VIA SETTEVENE PALO SEMPRE PEGGIO

A TRE ANNI DAL CEDIMENTO DELLA CARREGGIATA L'ONDATA DI MALTEMPO HA AGGRAVATO LE CREPE SUL SELCIATO DOVE ORA PRECIPITANO DETRITI E MASSI DAL COSTONE TUFACEO







na storia che si ripete. E che sinceramente inizia ad essere stucchevole, foto nitida della lentezza della burocrazia che in Italia non riesce nemmeno ad accelerare una pratica quando è in ballo l'incolumità dei cittadini. Sono tre anni che L'Ortica batte sul tasto della pericolosità della via Settevene Palo nel tratto di un paio di km lungo la strada che collega Cerveteri a Bracciano. La faccenda è nota, tre anni fa una eccezionale ondata di maltempo distrusse buona parte della carreggiata, causando cedimenti e crolli dell'asfalto. Da allora non è praticamente accaduto nulla di risolutivo. Sono stati ricostruite poche decine di metri di carreggiata, poi sono finiti i soldi erogati dalla Città metropolitana, competente per la viabilità provinciale. Le crepe sono rimaste, gli smottamenti anche, la circolazione è regolata in modo alternato dai semafori, una scena indecente e pericoloso soprattutto nelle ore di poca luce. A nulla sono valse le proteste dei cittadini e della stampa, non hanno mosso le acque nemmeno le segnalazioni che in quel tratto distrutto ogni giorno transitano auto e mezzi pesanti, a fronte di spaccature sempre più evidenti sulla carreggiata. In questi giorni la situazione si è perfino aggravata, arrivando al livello di guardia. Gli automobilisti, infatti, oltre alle solite crepe sull'asfalto, hanno segnalato la presenza di massi e pietre a bordo strada. Oltre a detriti e vegetazione scesi dalla colline che costeggiano la via Settevene

Palo. Della vicenda si è occupata la polizia locale di Cerveteri con una serie di sopralluoghi per valutare la reale pericolosità della situazione. E' emerso che servono interventi strutturali tempestivi prima che possa accadere il peggio.

"Abbiamo effettuato delle verifiche con i tecnici di Città metropolitana – afferma il comandante della polizia locale, Marco Scarpellini – i costoni tufacei sembrano assai vicino alle auto in transito, ma in realtà ora sono visibili per via degli incendi che nelle scorse settimane hanno distrutto la vegetazione. Certo, le condizioni della strada non sono buone, bisognerà intervenire presto come segnalato alla ex Provincia di Roma in più di un'occasione dal nostro comando".

La notizia è che la Città metropolitana ha già scritto ai proprietari delle aree di provvedere con estrema urgenza alla messa in sicurezza delle zone verdi adiacenti la strada al fine di prevenire ogni pericolo. Gli interventi che verranno fatti saranno di due tipi, il primo mirerà a rimuovere i massi pericolanti, il secondo provvederà all'argine del terreno. Ma preoccupa la situazione della via Settevene Palo non solo per il pericolo smottamento, ma anche per la caduta di pietre e sassi dalle pareti tufacee. Molte di queste infatti non presentano le reti di protezione per evitare che i massi si muovano e possano finire, in situazioni anche particolari, sulla strada provinciale.





"SE NON SEI PERFETTO TI DICONO FALLITO"

AL PRIMO ROMANZO ELISABETTA TIRABASSI HA FATTO CENTRO, "COME VENTO SULLA PELLE" È UNO DEI FENOMENI LETTERARI DELL'ANNO

DI GIOVANNI ZUCCONI





o conosciuto un vero talento letterario, e vive a Cerveteri. Ha scritto un solo romanzo, ma è facile scorgere in lei la stoffa della scrittrice matura, e pronta ad affrontare il grande pubblico dei lettori. Si chiama Elisabetta Tirabassi, ed è una cerveterana doc di 37 anni. Ho cominciato a leggere il suo "Come vento sulla pelle" come di solito si leggono tutti i romanzi degli autori che devi intervistare: un po' per dovere. Ma questa volta il dovere si è trasformato presto nel particolare piacere di leggere un'opera che mi ha emozionato veramente. Confesso che nel finale mi è anche scappata una lacrimuccia. Eppure è un romanzo che, come vedremo meglio, è sicuramente indirizzato ad un pubblico di giovani lettori, cosa che purtroppo non sono più. Ma se lo leggerete anche voi, e vi consiglio di farlo, scoprirete un'opera letteraria ben scritta, con una trama abbastanza articolata, dove realtà e fantastico si mescolano in modo credibile. Leggerete un romanzo in cui la trama si evolve sotto i vostri occhi in percorsi imprevedibili, in un crescendo di scoperte e di emozioni. Il libro, edito dalla Nativi Digitali Edizioni, è disponibile sia in ebook che in formato cartaceo, se acquistato su Amazon. Ho avuto il piacere di conoscere personalmente l'autrice Elisabetta Tirabassi, che gentilmente ci ha concesso una lunga intervista, di cui riporteremo solo un breve estratto.

manzo?

"Diciamo che è indirizzato ai ragazzi, ma non proprio agli adolescenti. Il target nella mia testa era quello dei ventenni, che è più o meno l'età che hanno i protagonisti Tobias e Anna".

Come mai ha deciso di scrivere un romanzo con dei giovani protagonisti, indirizzato ad un pubblico giovane?

"Perché in realtà a me questo tipo di storie piacciono. Amo le storie d'amore. E l'età post adolescenziale è il momento in cui i sentimenti sono sicuramente un po' più genuini. Ci sono meno sovrastrutture nei giovani, ed è un bel periodo da raccontare. E' tutto molto emozionale in quella fase di età. Poi si cresce, e i rapporti diventano un po' meno genuini, e l'amore diventa un po' più razio-

Lei è di Cerveteri e vive a Cerveteri. Ma nel suo romanzo, pur ambientato in una città che potrebbe essere Cerveteri per vicinanza a Roma, non la nomina mai. Eppure nella sua biografia, in cima a tutto c'è: "vive a Cerveteri"

"In realtà ci sono tanti indizi nel mio romanzo che dovrebbero fare pensare a Cerveteri. Ma non l'ho citata mai di proposito, perché volevo descrivere una città di provincia dove tutti si potevano riconoscere. Le città intorno a Roma si somigliano un po' tutte. Sono ambienti spesso un po' limitanti, spe-Signora Tirabassi, a chi è indirizzato il suo ro- cialmente per i giovani, per i ventenni. Avrei potuto ambientare la mia storia a Cerveteri, ma in questo caso un lettore di un altro paese avrebbe fatto più fatica a riconoscersi nei personaggi. Inoltre la mia storia, in qualche modo, è quasi una fiaba, e anche per questo ho cercato di mantenere questa ambientazione un po' vaga. Ma nello stesso tempo, secondo me, tutte le persone di Cerveteri riconoscono il proprio paese dai tanti dettagli che ho disseminato nella trama. Io sono molto fiera di vivere a Cerveteri. Più cresco e più mi piace. Da ragazza invece volevo vivere a Roma. La tranquillità di Cerveteri l'ho cominciata ad apprezzare crescendo".

Tobias, uno dei protagonisti, ha il potere di leggere le emozioni e i sentimenti delle persone che gli stanno accanto. Per lei conoscere i sentimenti di una persona, conoscerli anche se l'altro non li vuole manifestare, è qualcosa che ritiene particolarmente importante e utile in un rapporto? Non crede che spesso il nascondere i propri sentimenti, l'utilizzare una maschera, sia un'autodifesa?

"Sicuramente la condizione normale è trovare più maschere che volti (alla Pirandello). Tra le varie sovrastrutture degli adulti, c'è purtroppo anche la tendenza a nascondersi dietro una maschera, a non mostrare le proprie fragilità. Questo perché viviamo in un mondo dove le fragilità non vengono accettate facilmente. La nostra generazione è quella del perfezionismo. Dove i modelli sono quelli delle persone iper performanti, che possono fare tutto quello che vogliono, e possono arrivare dappertutto. Se per caso non rientri in un quadretto di perfezione, sei un fallito. Siamo quindi tentati a nascondere le nostre fragilità, perché vengono scambiate per fallimenti. Ma le fragilità non sono fallimenti".

Il suo romanzo sembra scritto come una sceneggiatura. Pronto per essere rappresentato in un film?

"Questo perché io sono una persona molto visiva. Immagino prima le scene. Tutte le pagine che ho scritto me le sono prima immaginate visivamente nella mia mente. Nella mia testa mi sono anche immaginato tutte le inquadrature di ogni scena. Per questo forse le sembra già pronto per una sceneg-

C'è una morale che voleva trasmettere scrivendo questo romanzo?

"Nello scrivere "Come vento sulla pelle", non pensavo di condividere una morale, ma in fondo qualcosa c'è. Mi piacerebbe convincere le persone che nella vita bisognerebbe andare oltre le cose che ci spaventano. Tobias ha paura del rifiuto degli altri, ma nella vita reale i rifiuti sono all'ordine del giorno. La morale è che non bisogna farsi fermare dalla paura, ma bisogna lasciare che le proprie emozioni scorrano liberamente, e fare quello che si deside-



Vasto assortimento di capsule originali e compatibili, caffè aromatizzati, the, tisane ed accessori Offriamo macchinette in comodato d'uso

COMPATIBILI NESPRESSO E DOLCE GUSTO



COMPATIBILI LAVAZZA A MODO MIO



COMPATIBILI LAVAZZA ESPRESSO POINT



COMPATIBILI CIALDE ESE44



ORIGINALI E COMPATIBLI LAVAZZA BLUE



ORIGINALI BIALETTI



NOVITA! FINALMENTE LA MACCHINA CON CAPPUCCINATORE







Venite a scoprire le nostre offerte



PAUSA CAFFÈ CERVETERI - VIA MAZZINI, 1 ANGOLO PIAZZA RISRGIMENTO (MUNICIPIO) TEL. 0698876340 e-mail: cerveteri@pausacaffe.com



Cerveteri

CERVETERI HA UN INFALLIBILE CAMPIONE DEL MONDO

PAOLO PAOLETTI, NELLA CATEGORIA DI TIRO DINAMICO SPORTIVO, HA CONQUISTATO IL PODIO PIÙ ALTO A SHATEAUROUX IN FRANCIA



recente in Francia, esattamente a Shateauroux, cittadina a 300 km da Parigi, si sono svolti i Campionati del mondo di Tiro dinamico sportivo, una disciplina in grande ascesa a livello internazione. I colori italiani hanno brillato grazie ad un atleta di Cerveteri, Paolo Paoletti, che ha conquistato un altro prestigioso trofeo dopo essersi laureato campione d'Europa lo scorso anno in Ungheria nella divisione Standard Senior a squadre. Insieme alla squadra, formata da tiiratori di età compresa tra i 50 e i 60 anni, l'atleta di Cerveteri ha vinto la Coppa del mondo, sbaragliando le ai campionati ha preso parte la rappresentativa italiana con 45 membri divisi nelle varie specialità sia uomini che donne. tra loro il sottoscritto che ha partecipato nella divisione Standard senior a squadre (atleti con un' età compresa tra i 50 e i 60 anni) riportando insieme ai propri compagni una fantastica vittoria, battendo le forti compagini di Austria e Russia. Una vittoria esaltante. Paolo Paoletti si è rivelato un "cecchino" infallibile, conquistando un successo di portata mondiale. Lo abbiamo incontrato appena tornato a Cerveteri, fresco di titolo mondiale.

Cosa è realmente questa disciplina?

"Il tiro dinamico sportivo – afferma il campione Paoletti - è una disciplina sportiva affiliata al Coni in cui il tiratore spostandosi all'interno di uno stage in estrema sicurezza deve saper coniugare doti di velocità e precisione, interpretando l'esercizio secondo le proprie doti fisiche e strategiche. In que-



sto Campionato del mondo gli esercizi erano 30 per un totale di 600 colpi circa.

Hanno partecipato oltre 1.500 atleti, giunti da ogni parte del mondo, compresi i forti tiratori Usa che sono professionisti del tiro. La squadra italiana e giunta nel medagliere terza dietro i colossi di America e Russia, riportando a casa ben 4 medaglie d'oro, 3 argenti e 4 bronzi. Distaccati di una sola medaglia dalla Russia. E' stata una esperienza favolosa ed indimenticabile".

Come nasce questa passione per uno sport che nel territorio non sembra molto di moda?

"In realtà – prosegue Paoletti – gli appassionati ci sono anche dalle parti nostre. lo pratico questa disciplina presso il poligono di tiro Korral 26 che si trova a Ceri, gestito in maniera superba dall'amico Adam Burn che ringrazio di cuore per la disponibilità e la pazienza che ha nei miei confronti. Per arrivare a questo risultato mi sono allenato in modo continuativo da oltre 2 anni, sparando con il freddo e con il caldo, quest'ultimo ha messo a dura prova, in questa estate torrida le mie energie e quelle dei mie compagni di squadra ,ma fortunatamente è andato tutto per il meglio. Pratico questa affascinante attività sportiva dal 1997, conosciuta per caso, e di cui sono rimasto folgorato, diventando anche istruttore federale. Chiaramente i ringraziamenti più sentiti vanno a mia moglie Laura che mi sopporta e supporta durante le mie assenze per svolgere le gare sia in Italia che all'e-

KIT CHE VAI OMAGGIO CHE TROVI.

KIT VIDEOCITOFONICO 7549/M

ELVOX Videocitofonia / Kit Due Fili Plus / Serie TAB + Targa 1300

- · 1 videocitofono Tab da parete 4,3
- 1 unità elettronica Due Fili Plus per targa audio e video a colori
- 1 placca audio e video da parete
- o incasso
- 1 tasto per placche 1300 R13.
- · aggiuntive
- 1 alimentatore





KIT WINGO 5

Kit per l'automazione di cancelli a battente con ante fino a 3,5 mt.

- 2 motoriduttori elettromeccanici
- 1 trasmettitore a 2 canali
- · 1 centrale di comando
- 1 coppia di fotocellule da esterno
- 1 selettore a chiave
- 1 luce lampeggiante con antenna integrata

Con l'acquisto di uno dei due kit SUBITO in OMAGGIO un fusto di birra tedesca. Scopri l'offerta presso il nostro punto vendita.



ELETTRODISTRIBUZIONE AURELIA
Le migliori marche di materiale elettrico.

Via Aurelia Km. 40 - 00055 Ladispoli (RM) - Tel.069947405 - email: info@edaurelia.it

VILLAGE FITNESS CLUB, L'OASI DEL BENESSERE



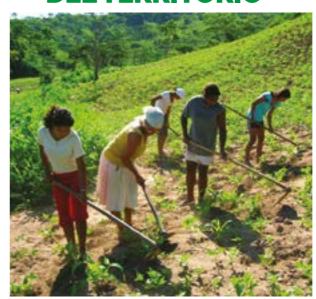


ALLA SCOPERTA DELLE TANTE ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE CHE SI POSSONO PRATICARE NEL MODERNO IMPIANTO DI VALCANNETO

na grande opportunità arriva dal Village Fitness Club di Valcanneto. Lo splendido circolo sportivo di via Vivaldi, nella frazione residenziale di Cerveteri ha un occhio alla salute che, soprattutto quando si parla di bambini, è un argomento da tenere nella giusta considerazione. Stanno iniziando infatti i corsi di nuoto da praticare nella piscina da 25 metri della moderna struttura sportiva, nell'ambito di un'offerta eccezionale per grandi e piccini. Nel Village Fitness Club infatti si può scegliere tra nuoto libero, baby nuoto, corsi per gestanti, acqua power, hydro bike, acqua gym per ciò che riguarda il fitness. Chi ama l'agonistica può praticare il nuoto, la pallanuoto, il nuoto sincronizzato . E poi per tutti la scuola di nuoto per adulti e bambini dove si possono muovere i primi passi in acqua. Ma non è tutto. Nell'impianto di Valcanneto si possono frequentare corsi per sub, corsi d'apnea, ginnastica medica in acqua. Da ricordare che la splendida piscina del Village Fitness Club è

affiliata alla Federazione italiana nuoto. I costi sono molto accessibili con la possibilità di scegliere il giorno in cui poter frequentare i corsi. Tutte le lezioni ed i corsi si svolgeranno sotto la super visione del coordinatore della Scuola Nuoto, Diego Lagun, coadiuvato dall'esperto Sergio Amodeo e molti altri istruttori qualificati F.I.N. Che altro aggiungere se non il fatto che il Village Fitness Club è una struttura completamente dedicata al benessere psicofisico a 360°? Non solo un centro sportivo, ma anche un luogo dove rilassarsi e scaricare lo stress accumulato durante la giornata. Al Village Fitness Club si può scegliere tra una vastissima gamma di soluzioni innovative per il benessere, sotto l'attenta supervisione di istruttori competenti e specializzati in sala pesi, fitness, pilates, ginnastica posturale, Olit, Boot camp, Cross training, Just pump, ginnastica prepugilistica, karate, MMA, ginnastica artistica, Hip Hop, tennis, spinning, walk exercise e Pole

"RILANCIARE L'ANTICA **VOCAZIONE AGRICOLA DEL TERRITORIO**"



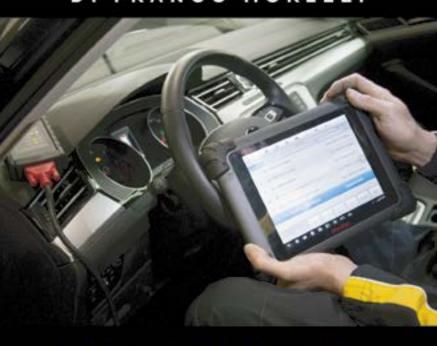
osee prospettive per il settore dell'economia agricola di Cerveteri. Un ambito che rappresenta la storia stessa della vocazione del territorio, bisognoso però di un rilancio dopo anni di crisi e di abbandono delle campagne da parte dei giovani. Un primo importante passo potrebbe giungere dal bando regionale chiamato "Finanziamento per la stesura di piani di sviluppo dei Comuni e dei Villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base". Un progetto su vasta scala che interessa oltre a Cerveteri anche il Comune di Tolfa, che rappresenterà l'ente capofila, Allumiere, Manziana, Canale Monterano e Blera. Territori dove la tradizione rurale è radicata e dove si possono sviluppare progetti ad ampio respiro con ottime prospettive anche occupazionali.

"Si tratta di un bando importante - - dice Riccardo Ferri, assessore all'agricoltura - un'opportunità per il nostro territorio che ha la maggior parte della sua estensione in zone rurali. Questo rappresenta solamente il primo passo per l'accesso ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Lazio. A breve infatti, il Comune di Tolfa, che sarà il capofila dell'iniziativa, istituirà con la consulenza tecnico-amministrativa del GAL, con il quale abbiamo già avuto proficui incontri, un ufficio del piano di sviluppo intercomunale tra tutti i municipi aderenti al bando, al fine di ottimizzare al meglio le richieste da presentare".

Obiettivo del bando è quello di favorire lo sviluppo locale nelle zone rurali attraverso la predisposizione di piani di sviluppo per la realizzazione di infrastrutture e di servizi di base nelle aree rurali e al rinnovamento dei villaggi rurali e alle attività finalizzate al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi e paesaggi rurali.



DI FRANCO MORELLI



SERVIZIO OFFICINA MECCANICA:

Tagliandi plurimarche, Impianti freni e frizioni, Ricarica e manutenzione impianti A.C.

CERVETERI VIA GIACOMO LEOPARDI 5

Tel. 06 9943578 - Cell. 328 6927404

e-mail: officinaelettrocar@yahoo.it

SCOPPIA LA GUERRA DEI RIFIUTI

DURISSIME ACCUSE DEL VICE SINDACO GIUSEPPE ZITO
ALLA DITTA CHE GESTISCE L'APPALTO DELLA NETTEZZA URBANA



n atto di accusa gravissimo. Che apre imprevedibili scenari nel travagliato settore della raccolta dei rifiuti a Cerveteri. A lanciare il sasso nello stagno è stato il vice sindaco Giuseppe Zito, politico che peraltro molte voci indicherebbero come il successore di Alessio Pascucci nella tornata elettorale prevista tra cinque anni. Zito ha parlato forte e chiaro, ha snocciolato concetti che non ammettono fraintendimenti, ha manifestato tutto il malessere dell'amministrazione nei confronti della ditta che gestisce il servizio di igiene ed ambiente. Il pretesto per aprire questo fronte è stata la notizia che l'azienda ha deciso di licenziare gli operatori ecologici stagionali, non rinnovando dunque il contratto di assunzione. Una scelta che ha innescato sia polemiche politiche che soprattutto le critiche dell'amministrazione comunale, consapevole che i cittadini di Cerveteri hanno molte lamentele nei confronti della ditta che non espleterebbe l'appalto nel modo dovuto. Spesso, sia chiaro, anche per colpa degli incivili che gettano spazzatura nelle strade, infischiandosene di partecipare alla raccolta differenziata. Molto eloquenti le dichiarazioni rilasciate in questi giorni alla stampa dal vice sindaco di Cerveteri.

"Un fatto deve essere chiaro a tutti – tuona Zito - la città ha subito in questi due anni sia le conseguenze delle vicende giudiziarie legate ai ricorsi contro la gara d'appalto, poi vinti dal comune, sia la pessima gestione del servizio da parte della ditta appaltatrice specialmente sul fronte dell'igiene

urbana. È arrivato il momento di dire basta. L'amministrazione dovrà usare il pugno di ferro e non fare sconti in merito al rispetto del servizio e degli obblighi contrattuali. Se si mandano a casa gli operatori ecologici stagionali, beh allora significa che non si ha più bisogno di loro e che l'azienda è comunque in grado di onorare i suoi obblighi. Bene. Lo vedremo. Vigi-

leremo assiduamente. Nel contempo ringraziamo l'assessore all'ambiente Elena Gubetti per l'ottimo lavoro svolto in questo settore, come confermano le ottime percentuali della raccolta differenziata". Sono molte le strade che il comune di Cerveteri potrebbe percorrere per chiamare la ditta alle proprie responsabilità. Attraverso, ad esempio, l'addebito di penali per il mancato rispetto del capitolato di appalto. Oppure richiami ufficiali per inadempienza. Ovvio che aprire un fronte nei confronti della società potrebbe significare correre il rischio di veder scendere il livello qualitativo del servizio di raccolta differenziata. E Cerveteri, già strangolata dagli incivili che creano discariche a cielo aperto, questo rischio proprio non sembra poterlo correre. A rendere questa situazione ancora più ingarbugliata sono i dati statistici proprio della raccolta differenziata che a Cerveteri viaggia su binari incoraggianti. La gente, insomma, partecipa alla suddivisione dei rifiuti, paga una salata bolletta della nettezza urbana, pretende una città pulita e decorosa. Una guerra senza esclusione di colpi tra comune e ditta potrebbe far precipitare la situazione. Auguriamoci che prevalga il buon senso su tutti i fronti.





Giovedì 5 ottobre

GIORNATA DEDICATA ALLA BELLEZZA





Mini corso

sulle tecniche di automassaggio viso e ginnastica facciale

- con una biologa dell'Istituto Ganasini -

Per info e prenotazioni: tel. 06.99206361

email: farmacavallini@gmail.com 🚯 Farmacia Cavallini Dott.ssa Maria Teresa

Via Vivaldi, 37 - Valcanneto/Cerveteri (Rm) - Tel./Fax 06.99206361

Orari d'apertura dal lunedì al sabato 8:30/13:00 - 16:00/19:30 APERTA TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9:00 ALLE 13:00

ARRIVANO I PARCHEGGI A PAGAMENTO

IL COMUNE HA DECISO DI ISTITUIRE LE STRISCE BLU SUL LUNGOMARE MARCONI NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA DEL CARMELO E VIA GARIBALDI E TRA VIA ARTIERI E VIA CRISPI



archeggi a pagamento sul lungomare Marconi nel tratto compreso tra l'intersezione con via del Carmelo e l'intersezione con via Garibaldi e nel tratto compreso tra via Artieri e via Crispi, ambo i lati. E' questa la decisione presa dall'amministrazione comunale di Santa Marinella con la delibera di Giunta approvata di recente. Non basterà più, dunque, esporre il disco orario sul proprio veicolo, ma occorrerà pagare. Secondo le motivazioni addotte dagli amministratori, infatti, il lungomare diventa oggetto "di sosta non razionalizzata e funzionalizzata che influisce negativamente sulla regolare viabilità dell'arteria principale che attraversa Santa Marinella, la via Aurelia, creando una situazione di pericolo determinata dalla presenza massiva di veicoli soprattutto nelle ore diurne, nonché la mancanza di adeguata rotazione delle autovetture - si legge nella delibera - a svantaggio delle attività commerciali e produttive ivi presenti".

Per questi motivi, l'amministrazione comunale ha ritenuto "indispensabile istituire la sosta a pagamento lungo la via Aurelia nel tratto compreso tra via Artieri e via Crispi, ambo i lati, fino all'intersezione con Piazza Civitavecchia sia lato monte che lato mare". Sosta a pagamento anche "sul lungomare G. Marconi nel tratto compreso tra l'intersezione con via del Carmelo e l'intersezione con via Garibaldi, ambo i lati, poiché soprattutto nel periodo estivo è oggetto di soste irregolari con disagi alla regolare circolazione che – si continua a leggere nella delibera – in quel tratto risulta essere a doppio senso di marcia nonché per garantire una adeguata rotazione delle autovetture a vantaggio delle attività balneari e commerciali ivi presenti".

Modalità, tariffe, orari, eventuali intervalli di tempo liberi e progetto saranno stabiliti con un atto separato e successivo alla delibera che potrà apportare anche delle modifiche o delle integrazioni delle aree da assoggettare al pagamento del parcheggio.



BRACCIANO ACCENDE LE TELECAMERE

L'AMMINISTRAZIONE CHIEDE ALLA REGIONE LAZIO UN CONTRIBUTO DI 50 MILA EURO PER ATTIVARE LA VIDEO SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO



i chiama 'Sentinella Civica' ed è il progetto che l'amministrazione comunale di Bracciano intende presentare alla Regione Lazio per ottenere un contributo per l'installazione sul territorio di telecamere di videosorveglianza.

L'obiettivo del progetto è quello di andare ad implementare il sistema di videosorveglianza ed effettuare, al contempo, degli interventi per la realizzazione di sistemi di acquisizione e di gestione delle informazioni. Nella delibera, per l'approvazione della richiesta del progetto da presentare alla Pisana, l'amministrazione comunale punta i riflettori sulla "domanda di sicurezza rivolta al sistema delle istituzioni da parte dei cittadini" che risulta essere "in crescita, stimolata dalla crisi che in questi anni hanno raggiunto anche la nostra regione investendola con le sue problematiche economiche e sociali e causando in larghi strati della cittadinanza un senso di minaccia e di paura". Proprio in virtù di guesto, per l'amministrazione comunale di Bracciano "tra i vari interventi finalizzati alla promozione della sicurezza, l'installazione di videosorveglianza rappresenta una tra le più importanti misure di controllo del territorio sia dal punto di vista della

prevenzione che da quello investigativo". Sistema di videosorveglianza che "mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione", si legge ancora nella delibera, permette la realizzazione di "servizi digitali innovativi che valorizzino il ruolo dei cittadini, delle associazioni di volontariato, del terzo settore e delle organizzazioni di categoria nelle politiche locali di sicurezza, promuovendone forme di concreta collaborazione con le istituzioni caratterizzate da modalità immediate, dinamiche ed efficaci per la segnalazione da parte dei cittadini ai soggetti competenti di criticità relative alla sicurezza urbana, non necessariamente legate a comportamenti illeciti e infrazioni, ma riguardanti tutto ciò che attiene degrado e insicurezza".

Il costo dell'implementazione del servizio di videosorveglianza, così come impostato dall'amministrazione comunale di Bracciano, ammonta a 61 mila euro iva inclusa. Con la delibera di Giunta per l'approvazione del progetto 'Sentinella Civica', l'amministrazione comunale chiede alla Regione Lazio un contributo di 50 mila euro. I restanti 11 mila euro, invece, saranno messi a disposizione dalla stessa amministrazione comunale.



Ciano



NUOVA TAC MULTISTRATO CON RIDUZIONE DELLE RADIAZIONI FINO AL 75%

DENTAL SCAN - COLONSCOPIA VIRTUALE - ANGIO TAC



RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA

VISITE SPECIALISTICHE RADIOLOGIA* ORTOPANORAMICA DIGITALE MAMMOGRAFIA LOW DOSE

MOC (DEXA) **ECOGRAFIA 4D ELASTOSONOGRAFIA ECOCOLOR DOPPLER**

ECOCARDIOGRAMMA HOLTER DELLE 24 ORE CARDIACO E PRESSORIO **PULSIOSSIMETRIA DELLE 24 ORE** FISIOKINESITERAPIA*

*CONVENZIONI: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE/ENTI E ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER VIA ANCONA 94 - LADISPOLI TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO P.ZZA ODESCALCHI 5 - LADISPOLI TEL.069946265

WWW.GRUPPOSALUS.NET



Salute Benessere

LA MEDICINA COMPLEMENTARE NELLE DISLIPIDEMIE (TRIGLICERIDI E COLESTEROLO)

"Molti pazienti cardiologi usano le terapie di medicina alternativa e complementare. E' importante per i medici avere una certa familiarità con queste terapie e favorire un'aperta e onesta discussione riguardo il loro uso. Considerati i loro costi e la potenziale interazione con la terapia medica convenzionale, la comunicazione è essenziale per un'assistenza ottimale del paziente" (Hurst. Il cuore. Il manuale 2006). In campo cardiologico (ma anche in altre branche mediche) è molto importante che sia il cardiologo che gli altri medici che curano cardiopatici abbiano una certa conoscenza della MCA (Medicina Complementare e Alternativa) al fine di permettere un proficuo dialogo.

Il presente articolo è incentrato sulla dislipidemia ipercolesterolemia ed ipertrigliceridemia. Comincio da quest'ultima. Che gli acidi grassi polinsaturi Omega-3 siano entrati dalla porta principale (medicina convenzionale) è sotto gli occhi di tutti. Nelle forme familiari di ipertrigliceridemia (classificazione di Fredrickson), quando il livello dei trigliceridi non ritorna normale con la dieta (poco pane, pasta, pizza, niente dolci) ed un salutare stile di vita (movimento), è necessario ricorrere alle "capsule molli" di Omega-3 del commercio (sia mutualistico che quello complementare). Ora questi acidi grassi polinsaturi Omega-3 possono derivare non solo da fonti marine ma anche dai vegetali. "L'olio di pesce" degli animali di mare (contenente gli Omega-3 DHA ed EPA) è presente soprattutto nei salmoni (vedi gli studi epidemiologici tra gli Eschimesi) negli sgombri, aringhe, sardine, acciughe ed anche tonno. L'acido alfa-linolenico è invece il principale acido grasso Omega-3 che è presente nella soia, nei suoi derivati (olio di canola, semi di lino) e nelle noci. Sono numerosi gli studi scientifici seri ed onesti che documentano un rallentamento del-

la malattia aterosclerotica a livello specie coronarico con diminuzione degli infarti cardiaci e persino una riduzione della morte improvvisa (effetto antiaritmico diretto più una lieve riduzione della pressione arteriosa e dell'aggregazione piastrinica). Evviva allora il nostro "pesce azzurro"!

L' AHA (Hamerican Heart Association) ha raccomandato di consumare due pasti di pesce (specialmente quello grasso) ogni settimana come parte di una dieta detta "salva-cuore". Anche in prevenzione secondaria (post infartuati, post ictus etc) è utile questa dieta. Purtroppo non ci sono i fondi per fare degli studi su larga scala. Del resto ci quadagnerebbero solo ... i pescivendoli o i pescatori ...

Per quanto concerne l'ipercolesterolemia sono del parere che il **policosanolo** sia molto utile nell'inibire la biosintesi del colesterolo nella fase tra acetato e mevalonato e nell' impedire l'aumento nel processamento del recettore delle lipoproteine a bassa densità (colesterolo LDL, quello "cattivo"). A differenza del **lievito** del riso rosso (Monoscus purpureus) che contiene la monocolina K (lovastatina vegetale) non è in grado di inibire direttamente l'HMG - COA come fanno le statine convenzionali. E' per tale motivo che, come accade in un certo numero di pazienti, non presenta i dolori ai muscoli: da lievi fino alla rabdomiolisi (distruzione delle fibre muscolari). Dalla mia personale statistica circa un paziente su venti (1/20) che prende le statine del commercio (meno nel lievito di riso rosso) accusa dolori muscolari tali da fargli interrompere la terapia ipocolesteremica. Le statine non vanno mai poi associate ai fibrati (pericolo di vita). Dov'è contenuto il policosanolo? Per la maggior parte i suoi alcoli alifatici derivano dalla canna da zucchero; tuttavia l'actosanolo (il principale componente attivo)

è presente anche nell'olio di mais o di altri oli vegetali. Molto studiato, prima di tutto a Cuba, il policosanolo ha dimostrato, in tutti gli studi clinici, una capacità di abbassare di circa il 15% il colesterolo totale ed il 20% il colesterolo LDL (quello cattivo). A dosi più elevate quest'ultimo si abbassa anche del 30% già dopo 1-2 mesi di terapia, permanendo più basso per molti mesi. C'è stato uno studio (effettuato in doppio cieco randomizzato) in cui sono stati messi a confronto 10 mg di policosanolo con 20 mg di fluvastatina (statina convenzionale) in donne con elevati livelli di colesterolo. Ebbene gli effetti di abbassamento del colesterolo risultarono leggermente superiori a quelli della fluvastatina stessa. Più di recente una revisione ha confermato l'efficacia del policosanolo (da solo inibisce la sensibilità alle LDL) tanto da suggerire un ruolo speciale nel trattamento di un gran numero di pazienti che non tollerano, o più spesso non desiderano, le statine di sintesi ma vogliono un composto naturale. La dose? Si inizia da 5 mg al giorno per arrivare fino a 20 mg. Rari sono gli effetti indesiderati: cefalea. perdita di peso, peluria. E il Guggul (Guggulipide), sostanza derivata dall'albero della mirra in India? Con tutto il rispetto per la medicina Ayurvedica va detto che le ricerche sinora condotte non hanno dato esiti positivi nell' ipercolesterolemia. Nell' ipertrigliceridemia il pesce azzurro magari pescato con la canna dal pescatore ... nell'ipercolesterolemia è bene ricorrere ad un'altra canna ... quella da zucchero (contiene l'octosanolo) o ad olii grassi (ad es. mais). E' forse un caso che madre natura per sconfiggere i grassi animali terrestri ci ha regalato dei grassi naturali (sia nel mare che nel mondo vegetale)? Ma un conto sono i trigliceridi ed un altro il colesterolo, anche se, non di rado, sono



PRATO CAVALIERI

DOTTORESSA ORABITO



GALENICA





CELIACHIA E ALIMENTI BIO



VETERINARIA



SPORT









ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB 8:30/20:00

DOMENICA APERTI

9:00/13:00

- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO O DINAMICO
- > ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG) con refertazione immediata
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > AUTOANALISI DEL SANGUE INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia
- > AUTOANALISI DELLE URINE
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > BIOTRICOTEST ricerca del campo di disturbo alimentare
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT/GLU
- > CREATININA



AEROSOL - TIRALATTE - STAMPELLE BILANCIA PESO NEONATI

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalleri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalleri.it



NUOVO SERVIZIO IN FARMACIA

Conoscere il Microbiota Intestinale, uno degli ecosistemi più complessi del corpo umano,

È ORA POSSIBILE

Il Microbiota intestinale è l'insieme di migliaia di miliardi di batteri che risiede nel nostro intestino.

Preserva la nostra salute esercitando essenziali funzioni fisiologiche e metaboliche

che diversamente il nostro organismo non sarebbe in grado di svolgere.

È una caratteristica individuale che varia di giorno in giorno in risposta a piccole variazioni

È una caratteristica individuale che varia di giorno in giorno in risposta a piccole variazioni del nostro stile di vita, nelle condizioni patologiche o fisiologiche e nella nostra dieta.

Il Microbioceck® è un referto innovativo, comprensibile a tutti, in cui l'effetto del Microbiota intestinale sulla salute è reso in modo semplice ed efficace attraverso l'utilizzo di "indici di coinvolgimento del Microbiota" nel favorire disordini e patologie.

Si esegue estraendo il DNA batterico totale da un campione di feci e utilizzando le più aggiornate tecniche del sequenziamento del DNA.

Tali tecniche garantiscono una identificazione completa e affidabile di tutti i batteri presenti all'interno del Microbiota in esame nonché la loro quantificazione.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FARMACIA

ANNA MARIA RITA MASIN Psicologa - Psicoterapeuta

IL MESTIERE DEL GENITORE, UNA NOTA TECNICA

i dice che il mestiere del genitore sia quello più difficile perché nessuno lo insegna. L'essere genitore implica una continua messa in discussione delle proprie modalità di essere e di vivere. Essere genitore implica cercare di fare il meglio per educare e proteggere il proprio figlio.

Essere genitore vuol dire flessibilità pur mantenendo le proprie convinzioni, le modalità comunicative e la propria personalità. Ricordo di una coppia di genitori in difficoltà con il loro figlio adolescente. Il figlio veniva descritto come una persona riservata, con pochi amici fino a poco tempo prima, tranquillo

con una media scolastica sufficiente. Madre casalinga, padre fuori per lavoro per gran parte del tempo. I genitori riferivano che il figlio da un po' di tempo frequentava compagnie "con cui combina dei guai" alle volte abbastanza gravi. Durante il colloquio emersero varie notizie importanti ma ciò che ha attirato la mia attenzione è stato un legame sottile tra il figlio e il padre. È emerso che il figlio quando si metteva nei

quai veniva soccorso solo

dal padre che lo rimproverava

e lo puniva severamente; il padre, invece, nella quotidianità era assente e non dava sufficientemente attenzione quando il figlio si comportava in modo adeguato sia in società sia a scuola. Si era così instaurato una modalità di ricerca delle attenzioni del padre attraverso l'unico modo che il figlio conosceva: combinare guai. Per spiegare ciò che è successo, dovrò dare delle definizioni tecniche. Skinner, all'inizio del 1900, ha scoperto che l'apprendimento di un comportamento avviene attraverso il rinforzo che può essere positivo (la gratificazione), o negativo, (la punizione). La punizione può avvenire sia con l'interruzione della gratificazione o con l'introduzione di un disagio o difficoltà. In quest'ultimo caso la punizione sopprime solo temporaneamente un comportamento facendo emergere anche ansia e frustrazione. Nel caso descritto prima, il rinforzo positivo per il ragazzo era "ricevere l'attenzione del padre" anche se con rimproveri e punizioni. Per contro il rinforzo negativo era l'assenza di reazioni del padre ad un qualsiasi buon risultato che il figlio portava da scuola o dalla società. Quando è stato fatto notare questo, si è proseguito l'intervento su due fronti: era necessario che i genitori si scambiassero i ruoli, cioè che la madre intervenisse quando il figlio combinava quai eliminando le punizioni ma introducendo il "senso di responsabilità e delle conseguenze" delle

> azioni del figlio stesso. Il padre, invece, doveva iniziare a rinforzare i comportamenti adeguati del

> > figlio (come i progressi scolastici) e a dedicarali più tempo libero con attività ludiche prettamente maschili (andare a vedere le partite, ecc.). Questo intervento ha permesso che 1- il figlio avesse le attenzioni adequate del padre e che continuasse la sua identificazione con la figura paterna e maschile non solo più punitiva manche gratificante; 2- che il

entrata in gioco della madre. Dopo guesto intervento, la tensione famigliare è diminuita e la crisi adolescenziale del figlio e dei genitori, ha fatto il suo commino in modo canonico, con la sua intensità e i suoi conflitti. La problematica in questa famiglia si è risolta così, ma ogni caso è diverso dagli altri e necessita di soluzioni adequate a quel contesto.

> **Dott.ssa AMR Masin** Cerveteri-Roma 338/3440405 masin1970@gmail.com

padre mantenesse il suo ruolo

normativo ma in modo diverso; 3-

La **Dott.ssa Masin riceve gratuitamente** il mercoledi dalle 10 alle 12 presso la **Proloco di Marina di Cerveteri** per consulto psicologico orientativo



Studio Medico OCULISTICO Professor G. GAROFALO

VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE **DELLA CATARATTA**

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct Fluorangiografia - Retinografia

Ladispoli Via La Spezia 38 Tel 338/3996983 - 06/9949518 Roma Via Merulana 88 - Tel 06/70453612 www.gioacchino-garofalo.docvadis.it gioacchino.garofalo@uniroma1.it



La Triaca ERBORISTERIA

FITOTERAPIA - FITOCOSMETICA FIORI DI BACH - PRODOTTI PALESTRA **CARAMELLE SENZA ZUCCHERO** ALIMENTAZIONE NATURALE LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE TUTTO PER LA DIETA "ZONA"



Ladispoli Via Bari, 39 Tel/Fax 06 9911137

AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm) Via Soprani Fratelli, 50 Tel./Fax 06 99 43 155 Cell. 360 24 00 02

Dottoressa

ANNA MARIA RITA MASIN

Psicologa - Psicoterapeuta - Ipnositerapeuta

benessere per la persona e per la famiglia

Colloqui di sostegno psicologico e/o di psicoterapia individuale e di coppia Sostegno nella maternità Sostegno per genitori di adolescenti

egno per famigliari di persone con malattie neurologiche e degenerative Disturbo di Attacchi di Panico - Ansia generaliz Ansia da prestazione - Depressione dini Alimentari - Consulenza Tecnica di Parte per i tribunali

coadiuvante per dolore cronico ed acuto - smettere di fumare preparazione al parto - preparazione a gare sportive e agli esa (alopecia, psoriasi, dermatiti atopiche, verruche

Studio: Cerveteri - Bracciano - Roma Cell. 338/344.04.05 Cerveteri (Rm): via Prato del Cavaliere, 5 Roma: via Marco Tabarrini, 7



Servizi

ODONTOIATRICI - ODONTOTECNICI - IGIENE ORALE E SUPPORTO



A Dentista per chi non può recarsi dal Dentista

A chi ci rivolgiamo

Anziani o Pazienti Ricoverati Anziani o Pazienti con Limitata o Impossibile Mobilità Portatori di Handicap

CONVENZIONI

Case di cura o riposo

Cooperative Sociali

NGase Famiglia
Strutture Sanitarie

Medico Chirurgo Odontoiatra

Dr. Giovanni Battista Marchini - albo n°124 Dr. Leonardo Pisano - albo n°4985 Dr. Nicola Vaiani - albo n°2677

Igienista Dentale

D.ssa Stefania Baglioni

Laboratorio Odontotecnico

Alberto Nastri - Iscrizione Min. Sanità ITCA 01025494.

Contatti -

339.4064285 domodentes@gmail.com

www.domodentes.com



LE MILLE VIRTÙ DEL MELOGRANO

a melagrana da sempre simbolo di produttività, ricchezza e fertilità, dal punto di vista nutrizionale abbonda di vitamine antiossidanti, sali minerali e acqua corrispondente a circa l'80% del totale. Contiene 70 calorie ogni 100 grammi. È soprattutto una fonte importante di potassio, minerale utile al sistema nervoso e ai muscoli, oltre che ferro, calcio, magnesio, fosforo, manganese e zinco. Contiene vitamina C (contiene il 20% del fabbisogno giornaliero), ottima per rinforzare le difese immunitarie, vitamine del gruppo B, necessarie per tutti i processi vitali dell'organismo, vitamina K. Sono presenti anche i tannini, sia nelle membrane che racchiudono gli arilli che nella scorza. Proprio essi sono responsabili del gusto amarognolo. Sono tanti i benefici che fanno del melograno un valido alleato della nostra salute: combatte le malattie cardiovascolari: ictus, arteriosclerosi e ipertensione sono tenuti a bada grazie ai polifenoli, sostanze naturalmente antiossidanti. Protettivo nei confronti dello stomaco. Vermifugo, grazie ai semi, pestati e preparati come decotto. Antidiarroico e astringente: grazie al succo combatte le emorroidi, la nausea ed i parassiti intestinali e funziona anche come blando lassativo. Antibatterico, antivirale, antimicotico e antinfiammato-

Antibatterico, antivirale, antimicotico e antinfiammatorio: un vero e proprio farmaco naturale utile per i principali disturbi del nostro organismo.

Possiede inoltre proprietà anticoagulanti: diminuisce il rischio di arteriosclerosi, riduce il colesterolo LDL, quello cattivo, e aumenta il colesterolo HDL, quello buono.

Riduce il morbo di Alzheimer: il succo ha manifestato effetti protettivi contro questo disturbo dell'età avanzata. Svolge infine un'azione stimolante dell'appetito. Un recente studio ha individuato nel succo di melagrana un aiuto rilevante nella prevenzione e nel trattamento del tumore al seno. Questo effetto benefico è dovuto all'acido punico e si aggiunge ad un altro già precedentemente noto, quello relativo al trattamento e alla prevenzione dei tumori della pelle. L'impiego delle melagrane contro le malattie tumorali si lega alla presenza dei fenoli ma anche dell'acido ellagico che, in particolare, aggredisce e distrugge le cellule tumorali. Non ci sono controindicazioni all'assunzione di semi, polpa e succo di melograno. Per affrontare bene l'inverno e prevenire le malattie stagionali, ottimo è l'estratto di chicchi di melagrana, carota e zenzero.

Autunno non ti temo!

Riparti con la Prevenzione: è sufficiente un prelievo ematico per controllare lo stato di salute generale di adulti e bambini





Scopri i nostri profili di prevenzione Base

Checkup Base Bambini

29,00€

EMOCROMO, CREATININA, , ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, BIRILUBINA TOTALE E FRAZIONATA, SIDEREMIA, SODIO, CLORO, POTASSIO, ELETTROFORESI PROTEICA, GLICEMIA, CALCIO, AZOTEMIA, ESAME URINE

Rischio Base Adulti

29,00€

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO TOTALE, COLESTEROLO LDL, AZOTEMIA, CREATININA, URINE, BILIRUBINA TOTALE, ELETTROFORESI SIERICA

Promozione valida fino al 31 ottobre 2017



Laboratorio Analisi Salus Ladispoli Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971 www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli



OTTICAGRILLI

I nostri occhi vedono meglio. Dal 1977



CREA CON NOI I TUOI OCCHIALI



Ogni modello nasce per essere unico, esclusivo. Adatto al volto di chi lo indosserà

GRILLI DƏSIGI

- Occhiali da Vista Occhiali da Sole Lenti a contatto Outlet
- Ottica Analisi Optometrica Ortottica Contattologia Ipovisione

LADISPOLI

VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152 CERENOVA

LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740

© 338.8560115



SHOP ON LINE on otticagrilli.com

